ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Giovedì 5 Decembre 1901 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7270

Le dimostrazioni antiprussiane a Leopoli.

LEOPOLI 4 (B). Circa 500 studenti delle scuole medie si recarono oggi nel pomeriggio nella via Mochnacki per fare una dimostrazione sotto il consolato tedesco, ma furono respinti, prima che vi giungessero, da una pattuglia di polizia; passarono quindi per la via dell'Università cantando delle canzoni nazionali. Colà vennero nuovamente dispersi dalla polizia; dieci studenti, condotti alla polizia per opposizione alle guardie, furono rilasciati dopo essere stati assunti a protocollo.

IL CONSOLATO TEDESCO A VARSAVIA bombardato da studenti.

BERLINO 4 (Wolff). Si telegrafa da Varsavia: Un gruppo di studenti si recò oggi a fare una dimostrazione davanti al consolato tedesco. Gli studenti staccarono l'insegna del consolato, bombardarono a sassate le finestre dell'ufficio consolare che si trova a pianoterra e quelle del primo piano, dove abita il console generale. Il bombardamento durò un quarto d'ora. Accorsero sul luogo per ristabilire l'ordine e per assumere i rilievi il capo della polizia ed il procuratore di Stato. Guardie di polizia custodiscono ora il consolato.

L'IDEA D'UN'ALLEANZA franco germanica lanciata alla Camera francese.

PARIGI 4 (B). Secondo il protocollo stenografico il deputato Massabuau nella seduta di ieri, discutendosi il bilancio per il ministero della guerra fece la seguente dichiarazione: Quantunque io non creda al disarmo, pure, dopo la conferenza dell'Aja, sarebbe pure ben fatto esaminare quale indirizzo veramente vada prendendo la nostra politica estera. Io propongo questo quesito con una certa cautela, perchè esso può toccare un punto sensibilissimo presso di noi. Forse avrete letto un periodico inglese, nel quale si tenta di indurre la Francia ad entrare a far parte d'una triplice alleanza. Questa triplice alleanza, se noi volessimo formarla, si ridurrebbe alla semplice questione d'un'alleanza o col nostro vicino d'oltre Manica o col nostro vicino al di là del confine continentale; in una parola noi dobbiamo deciderci o per la politica di Guyot e per quella di Ferry. Io, per conto mio, preferisco la politica di Ferry e quindi una alleanza con la Germania.

Io non mi perito affatto di nominare la Germania (movimento vivacissimo prolungato). Quando la necessità mi costringesse per la salute della mia patria, ad entrare in trattative coi nemici della Francia, io darei la preferenza ad un ravvicinamento alla Germania.

Destournelles: A quali condizioni?

Massabuau: Delle condizioni discuteremmo al momento opportuno alla presenza del ministro degli esteri. Io sono in ogni caso partigiano d'un *modus vivendi*... (impressione).

Coutant (socialista): Voi siete internazionalista!

Massabuau: ...d'un *modus vivendi* che senza distorci dalla cura di regolare altre serie questioni, ci permetterebbe di trattare con la Germania nello stesso modo come quando in Cina, Francia e Germania operarono d'accordo contro un nemico comune. Aprite pure il Libro giallo e guardate quei protocolli in testa ai quali sta il nome del conte Waldersee, il quale negoziò in nome dell'imperatore di Germania. Noi abbiamo posto il nostro nome, le nostre firme sotto quei protocolli, ma non per questo ci teniamo disonorati per essere stati in una vertenza d'accordo col nostro nemico di ieri. Io non vedo la ragione percui domani non dovremmo fare ciò che facemmo ieri, per difenderci contro uno dei nemici più accaniti da cui ci separa un odio latente da secoli.

PARIGI 4 (N). La maggioranza dei giornali si limita a chiosare in tono ironico le dichiarazioni del deputato Massabuau alla Camera.

Il *Matin* osserva a questo proposito: Noi dubitiamo un pochino che Ferry abbia mai aspirato ad un'alleanza con la Germania; però questo è certo che, dal '70 a questa parte, ieri fu la prima volta che si pronunciò una simile frase dalla tribuna della Camera francese.

PARIGI 4 (N). Il *Temps* pubblica una nota in cui è detto che Massabuau ha fatto cancellare dalla relazione ufficiale del suo discorso il passo in cui è citato Jules Ferry, perchè il fratello di questo, il deputato Charles Ferry ha dichiarato di voler protestare contro le parole di Massabuau.

Il giornale *La France* pubblica un violentissimo attacco contro Massabuau.

(Il periodico cui allude il deputato Massabuau è la *National Rewiew* la quale - come fu detto nel *Piccolo della sera* di ieri - pubblicava giorni fa un articolo contenente delle *avances* del Governo inglese per un accordo anglo-russo al quale dovrebbe eventualmente accedere anche la Francia. *N. d. R.*)

La nuova tariffa doganale al Reichstag.

BERLINO 4 (N). *Camera.* Si riprende la discussione del progetto sulla nuova tariffa doganale.

Paaschl (partito del diritto) si dichiara favorevole alla proposta di assegnare il progetto ad una commissione speciale. Dichiara erronea l'opinione di coloro i quali credono che i sostenitori della nuova tariffa doganale sieno avversari dei trattati commerciali. Il suo partito è favorevole ai trattati del pari che alla creazione di una forte marina da guerra. Osserva poi che la nuova tariffa protegge anche l'industria nazionale. Nega ch'essa sia ispirata al concetto di un protezionismo esagerato; contiene soltanto le misure più urgenti per proteggere la produzione nazionale. Accenna alla politica ultra-protezionista dell'America, e nota che la produzione agricola e l'allevamento del bestiame della Germania vengono gravemente danneggiati dai prodotti a più buon mercato che vengono dall'estero, percui non possono rimanere più a lungo senza un'efficace protezione. Il protezionismo doganale deve impedire che la Germania venga data in balìa dello straniero. Conviene però che non si debbano fissare dazi protezionisti esagerati, per non rendere difficile o addirittura impossibile la conclusione di trattati.

Göthein (liberale, freisinnig) appoggia la proposta di demandare il progetto ad una Commissione speciale. Rileva che l'industria ha bisogno che siano conclusi trattati commerciali, tanto più mentre è minacciata dal pericolo d'una produzione esuberante e dei cartelli. La mancata conclusione di trattati commerciali potrebbe provocare una guerra doganale, specialmente con l'America, guerra che avrebbe gravi conseguenze, non potendo la Germania far a meno del petrolio, del cotone e del rame americano.

Gamp (partito dell'impero) dichiara che l'aumento dei dazi è l'unico mezzo per soccorrere l'agricoltura. Rammenta che furono precisamente gli agrari, che, prima della conclusione del trattato commerciale con l'Austria-Ungheria, raccomandarono di ridurre i dazi sui cereali. Ora, nell'interesse dei consumatori, egli domanderebbe piuttosto una riduzione del dazio sulla segala che sull'orzo e sull'avena. Però tutte le qualità di cereali devono sottostare allo stesso trattamento.

Kouierowski (polacco), è per la protezione ad oltranza dell'agricoltura, la quale non dev'essere sacrificata all'interesse dell'esportazione industriale. Voterà per il passaggio del progetto alla Commissione.

BERLINO 4 (N). Malgrado la benevolenza dimostrata ieri dal conte Bülow, verso gli agrari, l'ala estrema della Lega agraria non sembra soddisfatta delle sue dichiarazioni, anzi i giornali agrari fanno comprendere al conte Bülow che si attendevano molto di più.

BERLINO 4 (N). Con riguardo alla odierna discussione alla Dieta dell'impero si rileva che le dichiarazioni fatte dai rappresentanti dei singoli partiti, potranno avere importanza per l'ulteriore discussione della nuova tariffa doganale.

UNA GRANDE DISCUSSIONE POLITICA nella Commissione al bilancio.

VIENNA 4 (B). Commissione al bilancio. Si discute la domanda dell'esercizio provvisorio. Kramarz chiede che si incominci dalla discussione generale; la sua proposta è respinta. La commissione incomincia la discussione articolata.

Kramarz constata che la situazione politica è divenuta insostenibile, senza che il partito dell'oratore avesse ostacolato la politica del Governo od intrapreso un atto qualunque di aperta ostilità contro il ministero. Gli czechi non temono le minaccie dello scioglimento della Camera, tanto meno in quanto che questo provvedimento non avrebbe altro effetto che di creare una rappresentanza ancor meno favorevole della presente ai piani del Governo e di unire più strettamente la nazione czeca.

Dice essere i postulati degli czechi tanto giusti e modesti, da non potersi comprendere perchè si mantenga il disagio parlamentare e politico, solo per non soddisfarli.

Herold deplora che il presidente dei ministri sia assente, e dichiara che il Governo non dispone di alcuna maggioranza; dice che il Governo non governa più ma solamente amministra. L'oratore crede possibile un miglioramento delle condizioni parlamentari soltanto sotto queste premesse: che il Governo applichi le disposizioni delle leggi fondamentali dello Stato relative all'equiparazione delle nazionalità con benevolenza e col necessario riguardo ai sentimenti nazionali; e presenti, con la cooperazione d'una commissione parlamentare, una legge relativa alla regolazione della questione delle lingue, in cui sieno riconosciuti anzitutto i diritti fondamentali delle nazionalità e sia garantita la necessaria tutela alle minoranze nazionali nelle singole provincie. Inoltre, secondo la stessa legge, si dovrebbe affidare alle Diete provinciali la soluzione della questione; la seconda premessa consiste nella revisione della costituzione, di maniera che il parlamento centrale venisse scaricato d'una parte dei lavori che attualmente gli incombono realmente e potesse invece occuparsi, senza subire l'influenza di correnti politiche e nazionali, dei grandi problemi finanziari ed economici; le altre premesse infine sarebbero, la modificazione del regolamento della Camera e la riforma elettorale su base più larga.

L'oratore crede che il Governo, anche se fosse animato dalla miglior volontà non sarebbe più in grado di attuare un tale programma; gli rimane solamente il dovere politico di render possibile, con le sue proprie dimissioni, il miglioramento delle condizioni parlamentari.

La seduta a questo punto è interrotta, e ripresa poi nel pomeriggio.

Alla seduta pomeridiana sono presenti il dott. Körber, il ministro delle finanze Böhm-Bawerk ed il ministro del commercio barone de Call.

Forst (czeco) dichiara che per superare la crisi parlamentare non ci sono che due risorse: cioè, o la rinuncia al costituzionalismo, o la rigenerazione dell'organismo costituzionale, che attualmente è in completa dissoluzione. Siccome però in Austria non si può più ristabilire l'assolutismo per molte buone ragioni, rimane solamente il ritorno al vero costituzionalismo, che è garanzia di equa cura degli interessi di tutte le nazionalità. Tosto o tardi si dovrà pur arrivare a questa riforma degli ordinamenti costituzionali.

Palffy dice che il grande possesso conservatore è seriamente preoccupato per la situazione politica.

Rataj (agrario czeco) dice che l'Austria se vuol conservarsi, non può fare a meno del colpo di Stato. Col parlamento, senza una riforma elettorale, non si potrà più andare innanzi.

Prende poi la parola il presidente dei ministri Körber, il quale dice che dopo le molte discussioni alla Camera, il Governo non s'aspettava un altro dibattito politico in seno alla commissione. Il Governo finora non ha manifestato in nessuna occasione l'intenzione di sciogliere la Camera; esso non può assolutamente esser chiamato a render ragione di tutte le notizie dei giornali. Il Governo sa troppo bene quali sieno le premesse necessarie per l'opportunità dello scioglimento della Camera, e comprende troppo bene tutta la gravità di questo provvedimento, per lasciarsi sfuggire in proposito una parola troppo precipitata o per lasciarsi cadere ad un atto troppo avventato.

Il Governo non ha cessato nemmeno un istante di tentare di raggiungere un assanamento duraturo delle condizioni parlamentari. Per ora esso non ha alcun motivo di ritenere il suo tentativo come fallito. E' necessario però schiarire finalmente la situazione in proposito ed ogni ritardo comprometterebbe seriamente i più vitali interessi dell'Impero. Il Governo non ha troncato i contatti stabilitisi nella recente conferenza fra esso ed i capipartito, e non si potrebbe muovergli nessun rimprovero se per causa di altri non si approfitterà del momento opportuno per una intesa reciproca. Dal giorno in cui l'attuale Governo è al potere, esso ebbe sempre cura di toccare tutto ciò che può acuire gli antagonismi e fomentare le discordie.

Il Governo lasciò sempre alle Diete provinciali il tempo necessario per i lavori, e non è colpa sua se in taluna Dieta si è perduto il tempo. Il Governo sarà probabilmente costretto a tenere raccolta la Camera fino all'estate. Esso ha la ferma intenzione di far convergere l'attività dei partiti ad un'attività più utile, più positiva. I mezzi di cui dispone il Governo per raggiungere questo suo intento non sembrano al presidente dei ministri nè inefficaci nè insufficenti al segno da dubitare della loro applicabilità.

Egli prega perciò la commissione di approvare l'esercizio provvisorio, cui il Governo, date le condizioni attuali, non può attribuire il significato di un disegno di legge politico.

Zacek (giovane czeco) dice essere innegabile che attualmente si attraversa una grave crisi parlamentare e costituzionale causa le lotte nazionali che si sono acuite all'estremo grado. Il Governo dovrà pronunciarsi chiaramente di fronte a questo stato di cose. Si dovrà finalmente decidere se i tedeschi debbano continuare ad esercitare l'egemonia oppure se l'Austria dovrà essere governata sulla base dell'equiparazione di tutte le nazionalità. Un accordo fra le singole nazionalità sarà possibile, soltanto se il Governo sarà imparziale ed equo verso tutti i popoli.

Pernerstorfer (socialista) accusa la nobiltà feudale d'essere stata sempre d'ostacolo all'accordo nazionale; aggiunge che un'intesa diverrebbe più facile, qualora si abolisse il Parlamento costituito dalle classi privilegiate.

Si approva l'articolo primo. La prossima seduta si terrà domani.

Prossima seduta della Camera venerdì.

I BOERI possono resistere ancora cinque anni.

BRUXELLES 4 (N). Nella conferenza dei delegati boeri tenutasi ieri, il dott. Leyds comunicò che finora non fu presentata da parte dell'Inghilterra alcuna proposta di pace accettabile. I boeri non accetterebbero l'autonomia sotto il controllo del governatore generale dell'Africa Meridionale, Milner, tanto più che essi sono largamente provvisti di armi, munizioni e viveri così da poter continuare la lotta ancora per cinque anni.

Miss Hobbhouse racconta i particolari del suo arresto.

LONDRA 4 (N). Miss Hobbhouse, la quale, accompagnata da un suo zio, si era recata nell'Africa Meridionale per portare soccorso alle donne ed ai fanciulli boeri custoditi nei campi di concentramento, racconta oggi i particolari seguenti del suo arresto. Al suo arrivo alla Città del Capo le fu proibito di sbarcare. Miss Hobbhouse protestò in iscritto presso Milner, governatore generale dell'Africa Meridionale, presso Kitchener e presso il comandante militare della Città del Capo. Le sue proteste non valsero però a nulla. Siccome miss Hobbhouse si rifiutava di trasbordarsi sul piroscafo che doveva partire per l'Inghilterra, un distaccamento di soldati comandati da un ufficiale comparve di notte a bordo del piroscafo col quale ella era arrivata, e la costrinse con la violenza a passare, di notte, e benchè ammalata, a bordo dell'altro piroscafo in partenza per l'Inghilterra.

(Come si ricorderà, miss Hobbhouse fu la prima che, dopo un suo primo viaggio nell'Africa Meridionale, rivelò le barbarie inglesi, descrivendo il modo inumano in cui sono trattati nei campi di concentramento le donne ed i fanciulli dei boeri. Fu per questo che le autorità inglesi, per ordinò del Ministero della guerra, le impedirono lo sbarco allorchè essa si recò per la seconda volta nel Sud Africa. *N. d. R.*).

Per il trasporto in Europa delle donne e dei fanciulli boeri.

L'AJA 4 (N). Alla seconda Camera olandese, il deputato Vankal presentò una interrogazione al ministro degli esteri per sapere se accolga la proposta di chiedere al Governo inglese il permesso di trasportare in Europa le donne ed i fanciulli boeri che si trovano ora negli accampamenti di concentramento nell'Africa meridionale, e di chiedere alle altre potenze continentali l'appoggio morale per migliorare la sorte di quegli infelici.

Il ministro risponderà domani a questa interrogazione.

Il processo contro il dott. Krause.

LONDRA 4 (B). Oggi si riprese davanti al tribunale di polizia di Bowstreet il dibattimento contro il dott. Krause, accusato di istigazione all'assassinio dell'avvocato Forster consulente legale del generalissimo Fischer. Furono escussi alcuni testimoni delle cui deposizioni però non risultò nulla d'essenziale. Il processo fu aggiornato quindi al 12 corrente.

A MONTECITORIO.

ROMA 4 (N). *Camera.* Dopo lo svolgimento delle interrogazioni, si approva il progetto sul casellario giudiziario.

L'ufficio del lavoro.

Si discute quindi il progetto sull'ufficio centrale del lavoro.

Di Scalea si compiace di questo disegno di legge, che risponde ad alte idealità politiche e giuridiche. Si augura che il progetto provveda non solo al lavoro industriale, ma anche al lavoro agrario.

Luzzatti annunzia che, d'accordo col Governo, presenterà un emendamento per introdurre nel Consiglio superiore del lavoro due rappresentanti della Federazione dei contadini.

Dopo brevi discorsi di *Cabrini* e di *Colajanni*, che approvano il progetto, parla *Luzzatti*, relatore. Si dice lieto che il disegno di legge abbia incontrato favorevole accoglienza alla Camera. Perciò si limiterà a poche osservazioni su speciali punti della legge stessa. Fra gli istituti analoghi all'Ufficio del lavoro cui si vuol dar vita, crede che il più perfetto sia quello del Belgio, del quale espone il funzionamento. Chiariti i criteri ai quali questo progetto si informa, non crede che alcuno possa dissentire da esso. Si tratta di avere un organo destinato all'accertamento dei fatti attinenti al lavoro, e questo accertamento è la base necessaria per qualunque proficua discussione intorno ai gravi problemi economici riguardanti appunto il lavoro. Non crede che si debba, per legge, estendere la competenza di questo Ufficio al tema dell'emigrazione, come vorrebbe l'on. Cabrini. Concludendo, afferma che questa legge rappresenta il primo passo sulla via della legislazione del lavoro, e come tale confida che la Camera gli darà il suo suffragio (vive approvazioni).

Per il Mezzogiorno d'Italia.

Il presidente comunica poi le seguenti mozioni:

„La Camera, convinta che sia un alto dovere dello Stato e della solidarietà nazionale di cooperare acchè tutte le parti d'Italia si equilibrino nella prosperità, contribuendo insieme a realizzare la grandezza della patria, confida che il Governo vorrà provvedere al più presto a restaurare con proposte di legge ed atti economici e sociali, le condizioni non liete di Napoli e delle altre provincie del Mezzogiorno e delle isole". La mozione è firmata da Luzzatti e da una quarantina di deputati di tutti i partiti e di tutte le parti della Camera.

„Il Governo è invitato a presentare entro il 20 decembre un progetto di provvedimenti economici a favore di Napoli e per l'acquedotto pugliese, ed altri a favore dell'Italia meridionale e insulare". Questa mozione è firmata da deputati meridionali.

Su proposta di Zanardelli, le due mozioni si svolgeranno lunedì.

Szell difende il partito liberale.

BUDAPEST, 4 (B). La Camera dei deputati accolse nella discussione generale la domanda dell'esercizio provvisorio. Nel corso della discussione il presidente dei ministri Szell protestò contro il rimprovero mossogli da Vaszony (democratico), di non essere liberale e ribattè l'asserzione che la discordia confessionale sia scoppiata nel paese soltanto sotto il suo regime. Anche il rimprovero, che il partito liberale accolga nel suo seno tutte le sfumature di partito, come i „mercantilisti", gli agrari ed i conservativi, è infondata, perchè i liberali non proposero nelle ultime elezioni che quei candidati, che dichiararono di condividere idee svolte nel programma di Szell stesso.

Lievi diversità d'opinioni riguardo alla trattazione delle questioni non modificano il carattere liberale del partito. Rispondendo alla osservazione secondo cui si sarebbe ristretto il diritto di voto, il presidente dei ministri dichiara che il numero degli elettori s'è aumentato di circa il 25 p. c. sotto l'attuale ministero. L'immediata introduzione del suffragio universale scuoterebbe le fondamenta dello Stato ungherese.

L'oratore risponde infine al conte Zichy, che le ferite aperte dalle lotte politico-ecclesiastiche, sarebbero già da lungo tempo rimarginate, se il partito popolare non le tormentasse continuamente.

Il presidente dei ministri chiude il suo discorso fra grandi acclamazioni della Camera, dicendo: „Abbisogniamo dell'etere vivificatore del liberalismo!"

UNA LODE UNGHERESE *al ministero Zanardelli.*

Il *Pester Lloyd* dedica un lungo articolo di fondo alle floride condizioni del bilancio italiano. Loda l'opera dell'on. Di Broglio e l'attività rigeneratrice e riordinatrice del ministero Zanardelli, il più esperto uomo d'Italia. Accennando ai disegni di legge finanziari presentati o promessi dal Governo alla Camera italiana, rileva il carattere democratico e progressista delle riforme tributarie ideate. Non si nasconde le difficoltà che le proposte del Governo sieno accolte dalla Camera nel breve tempo di questa sessione, ma - conchiude - anche un lento progresso è progresso, e appunto l'Italia è la patria del proverbio: Chi va piano, va sano e va lontano.

L'articolo, inspirato a grande simpatia per l'Italia, è scritto da Sigmund Münz, l'illustre scrittore tedesco profondo conoscitore dell'Italia.

La russificazione della Finlandia

BERLINO 4 (N). Il *Lokal Anzeiger* ha da Pietroburgo: Un ukase imperiale stabilisce che d'ora innanzi, per il giuramento delle reclute in Finlandia, sia da adottarsi la formula di giuramento in uso per tutti i reggimenti russi. Il colonnello Schauman, comandante del reggimento di dragoni finlandesi, fece giurare, a mal grado della nuova disposizione, le reclute del suo reggimento, secondo la formula in uso presso le truppe filandesi. Il colonnello fu tosto destituito per non aver ubbidito all'ordine imperiale, e parecchi ufficiali, accusati d'aver approvato il procedere del loro comandante, furono puniti in via disciplinare.

PIETROBURGO 4 (N). La *Finlandskaja Gazeta* pubblica un'ordinanza imperiale, con la quale, a datare dal 1. marzo 1902, si abolisce la carica di comandante in capo delle truppe finlandesi e l'amministrazione autonoma per quelle truppe. L'ordinanza stabilisce inoltre che dal 1. gennaio 1902 le truppe finlandesi sieno sottoposte al comandante del distretto militare russo che viene istituito in Finlandia.

L'aggiunto al segretario di Stato per la Finlandia, Arnfelt, è stato sollevato dalla sua carica.

ALLA RICERCA DI MISS STONE.

LONDRA 4 (N). Il corrispondente del *Morning Leader* annuncia da Sofia d'aver avuto sabato un colloquio col signor Zilka, consorte della compagna della missionaria americana Ellen Stone. Lo Zilka espresse la speranza che sua moglie e l'amica di lei, miss Stone, sieno ancore vive.

In seguito ad insistente domanda da parte del console americano Dickinson, il Governo bulgaro fece visitare i dintorni di Dubnizza e l'interno del monastero di Gran Rilo da un forte distaccamento di gendarmi, però senza risultato.

IL VIAGGIO DEI REALI DI SERBIA in Russia

BELGRADO 4 (N). Ora si dà per certo che re Alessandro e la regina Draga si recheranno l'anno venturo a visitare lo czar.

Come è noto, la czarina dapprincipio si era energicamente rifiutata di ricevere la regina Draga a Corte, ma in seguito il ministro russo degli esteri, conte Lamsdorff, per importanti ragioni politiche, insistè perchè la coppia reale serba venisse ricevuta. Gli argomenti del conte Lamsdorff vinsero infine l'opposizione della czarina.

Ora, dunque, è certo che il viaggio dei reali di Serbia in Russia avverrà l'anno prossimo; non furono però ancora stabiliti nè la data nè il luogo dove avverrà la visita.

La rottura fra Labori e Reinach.

PARIGI 4 (N). L'avvocato Labori pubblica oggi nella *Grande Revue* una lunga dichiarazione, dalla quale risulta che la causa della rottura fra lui e Reinach è da ricercarsi nella diversità delle loro idee riguardo al programma politico che essi si erano proposto con riguardo alle conseguenze politiche dell'affare Dreyfus. Dalla stessa dichiarazione si apprende che Labori non è più l'avvocato di Dreyfus, e ciò per opera di Reinach.

(A proposito della rottura fra Labori e Reinach, l'*Echo de Paris* narrava giorni fa:

«Reinach, sottoscrivendo come azionista della grande *Revue* diretta dal Labori, aveva stipulato che Cornely sarebbe incaricato della cronaca politica. Pochi mesi dopo, Labori, dimenticata la convenzione, congedò il Cornely. Reinach considerò questo fatto come un affronto personale, e avvertì semplicemente Labori che non doveva più occuparsi della sua difesa nel processo Henry.

«Ora Labori narra a chi vuole ascoltarlo che la famiglia Dreyfus ha agito male verso di lui. Egli è furibondo perchè Dreyfus accettò la grazia invece di rimanere in prigione e continuare a perorare per la sua riabilitazione. Ma Labori a Rennes non si era opposto alla grazia.

«Riguardo poi alla revisione del processo, ha forse Labori un fatto nuovo? Questo fatto lo si avrà forse fra un anno, fra venti anni: chi sa? Ma ora non esiste. Dreyfus, poi, non poteva rifiutare la grazia, perchè Waldeck-Rousseau non lo consultò prima di graziarlo. La famiglia Dreyfus si comportò benissimo col Labori, che del resto non può vivere l'intera sua carriera sull'affare.»)

FRA IL CILE E L'ARGENTINA.

BUENOS AYRES 4 (Reuter). Si telegrafa da Santiago che il Governo cileno presentò all'Argentina l'abbozzo di una convenzione, dalla quale emergono le intenzioni amichevoli del Cile verso l'Argentina, per assicurare una soluzione pacifica delle questioni pendenti fra i due Stati.

Si biasima molto qui la stampa dell'Argentina, che assume un tono provocatore, il quale sta in evidente contrasto con il contegno calmo e prudente del Governo cileno.

PER LA ESTRADIZIONE del barone Wallburg al tribunale di Lubiana.

LUBIANA 4 (N). Il tribunale provinciale ha inviato all'autorità giudiziaria penale di Budapest una nota, con la quale chiede nuovamente l'estradizione di Ernesto Wallburg, il preteso figlio illegittimo del defunto arciduca Ernesto. L'autorità giudiziaria rispose che, circa la estradizione domandata, dovrà pronunciarsi in ultima istanza il ministero ungherese di giustizia, e ciò sulla base del parere del tribunale di Budapest. Quest'ultimo, però, non è in grado di pronunciarsi in merito alla questione prima che non sia risolta la

---

FATA GRIGIA

144

— Caspita! vi dirò tutto signor giudice — disse con compiacenza, vedendo che il procuratore gli prestava attento orecchio. — Dunque, io passeggiavo nel parco, perchè non potevo dormire...

— Venite al fatto, amico mio...

— Ci vengo... Ecco che vedo una forma tutta ravvolta in bianco che esce dal castello, e che si mette a cacciare acuti urli, e gridando: Enrico! Enrico! che è il nome del nostro buon padrone, il signor marchese. Eccolo che egli esce alla sua volta... e corre nella direzione dove lo chiamavano.

— Lo avete proprio veduto, amico mio?

— Come vedo voi, mio signor giudice...

„Ma quello che mi stupiva si era che la donna ravvolta in bianco teneva qualche cosa in mano ch'io non potevo veder bene cosa fosse... ma nell'istante in cui il signor marchese inoltrò verso di lei... eccola ch'essa punta... quello che aveva nelle mani... Era un fucile...

— Stringeva un fucile con ambe le mani?

— Sì, signor giudice.

Béchard parlò fra sè sottovoce.

— Se era in camicia — disse fra sè — e correva attraverso il parco, tenendo un fucile con ambe le mani, è segno che non aveva il portafogli.

Nondimeno gli abbisognava un colpevole, e Felice Mingat glielo procurava.

Se la giovinetta muta non aveva indosso i trecentomila franchi nell'istante in cui essa fuggiva dal castello, teneva però in mano un fucile, e si era servita di quel fucile per fare fuoco sul marchese di Lauriac.

La cosa era manifesta, evidente... Felice Mingat l'attestava sotto la fede del giuramento.

In mancanza di un assassino che fosse anche ladro, era obbligato a contentarsi meschinamente del primo...

Che volete, si fa quel che si può.

Pochi altri ordini da dare, alcune osservazioni da notare, e il signor procuratore aveva finito il suo compito.

Mentre il magistrato continuava la serie dei suoi interrogatori, Arturo Forcière aveva fatto un giro nel parco.

Ah! come il causidico rimpiangeva la sua partita di pesca! Il suo amico Béchard non gli sembrava divertente affatto, dacchè erasi trasformato in magistrato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il brigadiere Louveau andò a cercare, dopo lunghe ore d'aspettativa, Arturo Forcière.

— Il signor procuratore domanda di voi, gli disse.

— Se è per partire, molto volontieri.

Il soggiorno di Lauriac era definitivamente spiacevole ad Arturo Forcière.

E, brioso, egli rientrava nella sala terrena.

Béchard non aveva ancora deposto la sua aria magistrale.

— Dunque - egli disse a Forcière, che non cercava di nascondere il suo malcontento - dunque, voi riconoscete bene quella ragazza che ha assassinato Enrico di Lauriac.

— Certamente! certamente: Lo sapete!... Perchè ripetermi cento volte la stessa cosa?

Adesso, Béchard andò in collera.

Era stanco di essere dileggiato dai suoi testimoni.

E con asprezza richiamò Arturo Forcière al rispetto della giustizia e dei suoi rappresentanti.

E fece una ramanzina coi fiocchi a Forcière, il quale ne fu confuso e si affrettò a farne onorevole ammenda.

Si fece umile e sottomesso. Era pronto a deporre di aver visto il marchese di Lauriac far fuoco sulla giovinetta muta.

Insistendo un poco, Béchard avrebbe ottenuto che egli unisse la sua testimonianza a quella di Felice Mingat, e che parimente affermasse di avere assistito alla schioppettata, di cui il giovin castellano era stato vittima.

Béchard non gli domandava tanto. Aveva per il momento quello che voleva. Le lungaggini dell'istruttoria gli avrebbero al certo fatto scoprire un secondo testimone da potersi aggiungere al primo.

(Continua)

questione della pertinenza di Ernesto Wallburg, dovendosi stabilire se questi sia suddito austriaco oppure ungherese. L'estradizione avverrebbe naturalmente soltanto nel primo caso.

LE ELEZIONI DIETALI
NEL TRENTINO

TRENTO 4 (N). Come vi telegrafai nel pomeriggio (vedi *Piccolo della sera* di ieri), oggi si svolsero le elezioni dietali nei sei collegi delle città e borgate.

A Trento, causa la minuziosità eccessiva delle formalità di costituzione della Commissione, voluta da un consigliere aulico, nuovo a queste faccende, la votazione potè iniziarsi soltanto alle 11. Perciò molti elettori, dopo aver atteso inutilmente che si aprisse la votazione, rinunziarono a votare.

Il concorso alle urne fu del resto egualmente notevole. Chiusa la votazione, furono proclamati eletti i liberali-nazionali avv. Brugnara con 394 e dott. Bertolini con 395 voti. I candidati socialisti Avancini e Pasini ottennero 55 voti ciascuno.

Nel collegio di Riva, Arco, Ala e Mori fu eletto il dott. Antonio Stefenelli, liberale-nazionale, con voti 369, contro il liberale-nazionale dissidente Tamanini, che ne raccolse 198.

Nel collegio di Borgo, Pergine e Levico, si ebbe lotta vivissima, tra nazionali, socialisti e il partito personale dell'ex podestà Ognibeni. La piattaforma elettorale era la lotta contro l'ognibenismo, che si presentava con apparenze più radicali dalla parte socialista e meno vivaci dalla parte nazionale, benchè in realtà socialisti e nazionali siano su questo punto perfettamente d'accordo. La votazione odierna non fu decisiva per la elezione del deputato, ma lo fu per l'ognibenismo, il quale ne uscì battuto nella persona dello stesso Ognibeni. Difatti sopra 394 votanti, l'autocandidato governativo Erardo Ognibeni raccolse 97 voti, tutti a Levico; gli altri si divisero: 165 sul nome del liberale-nazionale dott. Carlo Debellat, e 132 su quello del socialista Romano Joris. Non avendo alcuno dei candidati riportato il numero sufficente di voti, si rende necessario un ballottaggio, che seguirà il 7 corr.

Nel collegio di Cavalese, Cles, Fondo, Lavis e Mezzolombardo, venne eletto il liberale-nazionale dott. Carlo Ossanna, con voti 202, contro il dissidente Pietro Lorenzoni, che ebbe voti 96.

La partecipazione dei clerico-nazionali alle urne, malgrado il compromesso intervenuto fra i due partiti, fu scarsissima, e in talune borgate quasi nulla.

Le elezioni dietali nel Tirolo.

INNSBRUCK, 4 (N). Nei collegi delle città, furono eletti oggi due tedeschi conservatori (fra cui il dott. Kathrein), e due tedeschi nazionali (fra cui il Perathoner). A Bressanone fu proclamato il ballottaggio, che si farà il 10 corr. Mancano i risultati di due collegi.

Processo contro uno studente italiano

INNSBRUCK 4 (N). La Procura di Stato aperse ieri istruttoria contro lo studente Antonio Niccolini, accusato di aver emesso grida qualificate sovversive durante una delle dimostrazioni degli studenti contro il Senato accademico di questa Università. Notisi che il Niccolini, nel giorno in cui avvennero quelle dimostrazioni, giaceva ammalato.

Disordini commessi da scioperanti.

CADICE 4 (B). I fornai scioperanti scagliarono delle pietre contro un gran numero di panatterie, danneggiando le mostre dei negozi. Intervenne la polizia e furono ferite alcune persone. Regna grande eccitazione.

La ripresa delle lezioni all'università di Leopoli. LEOPOLI, 4 (B). In seguito ad un conchiuso del Senato accademico le lezioni presso le facoltà giuridica, legale e medica di quest' università verranno riprese sabato.

La situazione nella Columbia. NUOVA YORK 4 (Reuter) Dispacci arrivati qui dicono che nell'interno della Columbia regna ora la calma, e che s'aggirano solo piccoli gruppi di insorti sbandati. La commissione per la pace è partita per l'interno per indurre i liberali alla resa.

Il ritorno della Corte cinese a Pechino. BERLINO 4 (*Wolff*). Si telegrafa da Pechino che la Corte, secondo un editto pubblicato di questi giorni, partirà il 14 dicembre da Kaifangfu per Pechino.

La regina Guglielmina sta meglio. AJA 4 (B). La regina Guglielmina, che è completamente ristabilita, uscì oggi per la prima volta in carrozza.

Una condanna della „Libre Parole". PARIGI 4 (N). La suprema Corte di giustizia condannò la *Libre Parole* ad un'ammenda di 8000 franchi per offese all'ex presidente della Camera francese di commercio a Bruxelles, Rolland.

Congresso degli agricoltori italiani. BARI 4 (N). Si è chiuso oggi il Congresso degli agricoltori italiani. Si lesse un telegramma al re, augurante che i lavori del Congresso diano i frutti sperati.

Scioperi agrari nel ferrarese. FERRARA 4 (N). I bovari di Ravalle e Casaglia scioperarono, reclamando aumento di salario.

Il nuovo sciopero perpetua la grave agitazione nelle nostre campagne, e reca pregiudizio alle operazioni agrarie, non potendosi arare e concimare le terre destinate alla cultura del canape. Si prevedono nuove sentenze di sfratto.

Il nuovo prestito russo. VIENNA, 4 (N). Da parte competente si annuncia che poco tempo addietro furono riprese le trattative per l'assunzione di un prestito di un miliardo di franchi a Parigi per conto della Russia. Le trattative che erano state incominciate già nella primavera scorsa, furono interrotte durante la visita dello czar in Francia per evitare che si dicesse che il viaggio della coppia imperiale russa avesse lo scopo di facilitare l'assunzione del prestito. Le trattative furono ora riprese e promettono un risultato favorevole. Si dice che le stesse verranno chiuse fra poco con esito soddisfacente, e che subito dopo seguirà l'emissione del prestito.

Marina a.-u. NUOVA YORK 4 (N). L'incrociatore a.-u. *Szigetvár* è arrivato a Colon.

Marina germanica. TARANTO 4 (N). È giunta la nave-scuola tedesca *Charlotte*, con gli allievi dell'Accademia navale, tra cui il principe Adalberto.

CRONACA PER TELEGRAFO

I frodatori della legge sulla coscrizione.

NAPOLI, 4 (N). Gli arrestati per lo scandalo nel distretto militare, sono finora 25. Altri importanti numerosissimi arresti sono imminenti. Pare che oltre 500 sieno sfuggiti al servizio militare. Si dice che due capitani di fanteria, complici nel fatto, si trovino già agli arresti; un capitano medico sarebbe fuggito con la famiglia. Si dice che si procederà contro persone molto note nella vita napoletana.

NAPOLI, 4 (N). Lo scandalo del distretto militare assume proporzioni gigantesche. Il *Roma* dice che il primo imbroglio si fece per esimere dal servizio militare il figlio d'un pezzo grosso, al quale si interessavano alcuni ufficiali, e che per ottenere lo scopo si avvalsero del furiere Luciani. Questi li servì, ma appreso il metodo, lo applicò a proprio vantaggio unendosi al dentista Colaneri, il quale organizzò una vera associazione a delinquere. I certificati, comprovanti che i giovani dovevano servire nel corpo militarizzato delle guardie doganali, venivano spediti da Roma, dove si falsificavano. Si assicura che fra gli esentati illegalmente, vi siano giovani appartenenti a notissime famiglie, di alcune delle quali si fanno i nomi. Due o tre sarebbero figli di uomini che occupano eminenti posti dello Stato. Si parla di uno, non napoletano, morto da poco tempo, il cui figlio fu esentato ed occupa una posizione delicatissima. A quanto pare l'associazione liberò fraudolentemente ben ottocento giovani dal servizio militare, incassando oltre due milioni di lire.

Gli arresti dei giovani continuano; quasi tutti dichiarano di avere trattato indipendentemente dai loro genitori. I carcerati vennero trasferiti dai Granilli a Castel dell'Ovo. Essi invocano il beneficio della amnistia del 1900. Fra i carcerati c'è il furiere Abbate, che ha moglie e figli. Qualche anno fa, l'Abbate tentò di suicidarsi per dissesti finanziari; ma ad un tratto la sua posizione parve mutata; i figli vestivano elegantemente e scarrozzavano tutto il giorno. Si assicura ancora che oltre i premi in denaro, i componenti della criminosa associazione, si facevano fare regali di gioielli dagli esentati. L'inchiesta continua attivissima.

Per l'assassinio del professore Landenburger.

ROVERETO 4 (N). Dinanzi al Tribunale circolare di Rovereto è incominciato il processo contro Ottone Müller, da Insterburg (Prussia), per crimine di omicidio proditorio, commesso presso Riva, il 18 ottobre, sulla persona del dott. Bernardo Landenburger.

Il Müller, che ha pessimi precedenti, confessa il delitto. Dichiara che s'era recato sulla strada da Riva alla cascata del Ponale, col proposito di uccidersi. Visto il dott. Landenburger che passeggiava, si sentì preso da un odio furibondo contro l'umanità; e fu in quell'istante che, avendo in pugno la rivoltella, ne sparò quattro colpi contro il Landenburger. Non avendolo ucciso, gli si precipitò addosso con un bastone, percuotendolo. Poi si diede alla fuga.

Fra un principe ed uno studente.

WIENER-NEUSTADT 4 (N). Stamane si batterono alla sciabola il primotenente principe Enrico Lobkowitz del 7.o dragoni ed uno studente di filosofia dell'università di Vienna. Lo studente rimase ferito alla mano destra. La causa del duello sarebbe stata un battibecco avvenuto in teatro. Fungevano da testimoni allo scontro un capitano di fanteria e tre cittadini viennesi.

Arresto d'un antiquario.

ROMA 4 (N). In seguito a mandato di cattura del giudice istruttore di Bassano, venne arrestato stamane in via Minerva l'antiquario Antonio Gheno d'anni 49, da Bassano, imputato di sottrazione continuata di monete preziose, medaglie stampe e incisioni antiche, a danno del Museo bassanese. Il Gheno, tipo notissimo fra gli amatori di rarità bibliografiche e numismatiche, viveva in Roma da oltre un decennio. Era commerciante ricercatore di rarità e appassionato storiografo. Egli scoprì appunto nel Museo di Bassano, illustrandolo con apposita monografia, il famoso cavallo di spade, che probabilmente appartiene al più antico giuoco di carte conosciuto, mentre si riteneva per l'addietro che facesse parte d'un giuoco di tarocchi del Mantegna, conservato nel Museo stesso.

Suicidio.

PRAGA 4 (N). Il privato Teodoro Holansky, d'anni 56, si è suicidato stamane con un colpo di rivoltella. Si dice che il suicida, il quale era riguardato come uno dei più ricchi cittadini di Praga, abbia subito negli ultimi giorni ingenti perdite causa infelici speculazioni alla Borsa.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della seduta del Consiglio che avrà luogo domani alle 7 pom.:

1. Lettura del P. V. della XXVII seduta pubblica. — 2. Comunicazioni. — 3. Presentazione del bilancio della Officina comunale del gas illuminante per l'anno 1900. — 4. Proposta della Commissione al commercio di appoggiare la petizione della Camera di commercio e d'industria per il ripristinamento del traffico del macinato. — 5. Proposta circa la ripartizione delle grazie della fondazione „Imperial Massimiliana". — 6. Domanda di sanatoria e di credito suppletorio al ramo „Polizia locale" tit. VII-1 per mantenimento degli sfrattandi negli arresti. — 7. Relazione della Commissione al commercio sopra un memoriale della Società degli ingegneri ed architetti in oggetto ferroviario. — 8. Domanda di crediti suppletori per lavori inerenti alla sponda murata di Barcola. — 9. Proposta del Comitato ordinatore per le lezioni pubbliche (Università del popolo) circa aumento del numero dei membri del Comitato ed eventuale loro nomina. — 10. Credito suppletorio e sanatoria al „Fondo centrale" tit. III.

Una legge sociale che interessa vari circoli. Fra i disegni di legge presentati l'altro giorno alla Camera viennese, uno desta maggior interesse perchè tende a regolare un campo della vita non ancora toccato da leggi speciali: ed è il progetto sui contratti di servizio per l'assistenza degli ammalati, per l'istruzione, l'educazione ed altri servigi domestici di più alto ordine. Per tutte le categorie di persone addette a questi servizi, la legge presentata vuol fissare regole di diritti e di doveri particolari ed espliciti, togliendo alle relazioni fra chi serve o presta l'opera sua e chi assume al servizio o ricorre all'opera altrui in altra forma, la instabilità delle consuetudini locali e il troppo ampio e inefficace limite del codice civile generale. Il progetto si associa quasi all'altro presentato nello stesso giorno per gli agenti di commercio e per le altre persone occupate negli esercizi industriali e commerciali. Poichè la diversità delle condizioni del servizio non rendeva possibile la promulgazione di una legge comune per tutti, si proposero per gli addetti al commercio e alle industrie delle modificazioni al codice di commercio e al regolamento industriale: per gli addetti invece - diremo così - al servizio domestico finora esclusi da ogni legislazione speciale, si tende appunto a creare una base legale nuova e ben a lungo richiesta.

PER CHI VALE LA LEGGE?

Il disegno di legge, di cui, dopo il cenno telegrafico pubblicato l'altro ieri, abbiamo ora dinanzi il testo, si riferisce alle seguenti categorie: 1) persone impiegate dai medici per l'esercizio della medicina e quelle occupate in imprese private di ospedali o sanatori di ogni specie, non eccettuati gli istituti di maternità, per alienati, per bagni o altri istituti di cura, nonchè persone occupate presso privati per la assistenza di malati; - 2) persone che sono occupate nell'istruzione od educazione privata, in istituti d'educazione o istruzione, privati, o anche pubblici, purchè non mantenuti coi fondi dello Stato, delle Provincie, dei Distretti, dei Comuni; - 3) segretari privati, compagni di viaggio, lettori, dame di compagnia, donne di chiavi od altre persone adibite a servizi domestici di più alto ordine presso privati.

EMOLUMENTI E MALATTIE.

La legge regola anzitutto le modalità del pagamento degli emolumenti: se l'emolumento è stabilito per un periodo di tempo più breve di un mese, il pagamento deve avvenire alla fine di ogni periodo; se per un mese, alla fine di ogni mese; se per più di un mese, pure alla fine di ogni mese, a meno che l'emolumento complessivo annuale non superi le 3000 cor.

Un addetto delle categorie suaccennate se da malattia o da infortunio è impedito di accudire al suo servizio, mantiene il diritto all'emolumento per la durata di 14 giorni dopo un mese di servizio, per quattro settimane dopo sei mesi di servizio. Nei casi in cui l'emolumento è percepito ad ora, a pezzo, o a singole prestazioni, l'addetto può pretendere eguale diritto quando ritragga i mezzi di suo mantenimento dai lavori accordatigli in questa od in altra forma da un'unica persona.

Se l'addetto vive in famiglia del principale, gli spetta inoltre la cura medica con le medicine a casa o in ospedale, a seconda del bisogno.

Per quanto in forma vaga, sono stabilite al § 7 del progetto norme atte a tutelare la sicurezza della vita e la salute degli addetti dimoranti in famiglia, e a regolare le ore di lavoro e di riposo; a proposito di che è detto che le disposizioni relative devono corrispondere alla moralità e alla religione dell'addetto.

LE DISDETTE E GLI ATTESTATI.

Importanti sono le disposizioni riguardo la disdetta. Se la relazione di servizio che passa fra un singolo principale e un addetto delle categorie elencate, occupa quest'ultimo del tutto o in massima parte, la disdetta deve importare almeno 14 giorni, e dopo 6 mesi di servizio almeno 4 settimane. Se l'emolumento è fissato a trimestri o a periodi più lunghi, la disdetta è di almeno sei settimane. Per prestazioni singole a pezzo non c'è disdetta. Per chi fa una prestazione a ore, è fissata una disdetta di una settimana. I termini della disdetta devono essere eguali per entrambe le parti, e non si possono ridurre per contratto.

Se sulle sostanze dell'assuntore al servizio viene aperto il concorso, la massa concursuale entra in tutti i doveri verso l'addetto, il quale può abbandonare il servizio senza disdetta entro la prima settimana dopo l'aprimento del concorso.

Sono poi dati nella legge degli esempi di casi in cui le relazioni fra il principale e l'addetto possono venir rotte immediatamente, senza bisogno di disdetta, e ciò tanto per parte del principale quanto dell'addetto; tenuta alla rifusione dei danni quella parte cui spetta una colpa per l'immediato scioglimento del servizio.

Dopo l'uscita da un servizio, l'addetto ha diritto ad un attestato in iscritto sulla qualità e la durata del servizio prestato.

La legge qui riassunta, che dovrebbe entrar in vigore tre mesi dopo la sua pubblicazione, sarebbe applicabile anche alle relazioni di servizio già esistenti al momento della sua entrata in vigore.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

In memoria del caro angioletto Cornelio Gattorno, dalla famiglia Doff-Sotta, cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto sig. Ermanno Gmeiner, dai sig.i Alessandro e Virginia Savorgnan, cor. 10.

Per onorare la memoria della consorte del dott. Lodovico Janovitz, dalla famiglia Isidoro Chiesa, cor. 10.

Cronaca elettorale. Oggi nell'Istria e nel Friuli si eleggono dai fiduciari usciti dalle urne primarie i deputati per i collegi rurali. Sono candidati della Società Politica Istriana in nome del Comitato elettorale provinciale: per il distretto di Pola-Dignano-Rovigno, con luogo d'elezione Dignano, gli on.i dott. Giovanni Cleva e Giulio Franzin; per il distretto di Parenzo-Buje-Montona, con luogo d'elezione Parenzo, gli on.i Antonio Aurelio Mianich e avv. Silvestro Venier. Negli altri collegi rurali non sono stati proclamati candidati nazionali.

Nel distretto friulano formato dai distretti giudiziari di Gradisca, Cormons, Monfalcone e Cervignano, con luogo d'elezione Gradisca, sono raccomandati dal Comitato unico, composto dalla Società Politica Unione e dalla Popolare Friulana, gli on.i de Dottori e Michielli.

A proposito di questa elezione, ci è pervenuto ieri troppo tardi per essere accolto nella edizione serale, un telegramma da Lucinico, nel quale i signori Paolo Cicuta e Francesco Vergna ci pregano di render pubblica una loro dichiarazione: „essere essi estranei all'appello datato Gorizia 2 corr. e proponente la loro elezione a deputati del collegio forese del distretto di Gradisca".

*

Abbiamo per telegrafo da Gorizia:

Stasera il Comitato elettorale unico, presieduto dall'on. Payer, si è raccolto per deliberare sulle candidature per i due collegi dietali di Gorizia. Depochè l'on. dott. Egger, uscente, ebbe declinata ogni offerta di candidatura, furono a voti unanimi proclamati candidati gli on.i avv. Carlo Venuti podestà, e avv. Graziadio Luzzatto.

*

In esecuzione al deliberato preso nella seduta di ieri l'altro (vedi *Piccolo* di ieri) il Comitato elettorale gradiscano pubblica il seguente appello agli elettori.

„Un'altra volta, sacrosanto si presenta l'obbligo di Gradisca, di portare il forte numero di voti a vantaggio del candidato del partito popolare-nazionale, prescelto nella persona del signor *Giuseppe Naglos* di Cormons.

„Egli accetta il mandato con la fiducia di poter esser utile ai due paesi, gagliardo nei propositi e tenace nella lotta per i troppo trascurati bisogni della nostra regione.

„Dalla sua speciale dichiarazione di fede - conseguente all'incarico del nostro Consiglio comunale - abbiamo attinto la certezza che egli coopererà validamente al nostro risorgimento economico-nazionale e porterà in seno alla Dieta provinciale, la voce di protesta contro le sopraffazioni dei nemici dichiarati ed occulti.

„Coscientemente quindi, noi lo raccomandiamo al vostro suffragio, e speriamo che voi, accorrendo spontanei e compatti, ne assicurerete la vittoria, che non è vittoria dei nostri due paesi, ma dell'intera regione friulana.

„Elettori! La giornata di sabato prossimo, a Cormons, è giornata di lotta, e di lotta per l'onore, il diritto nazionale ed i postulati del popolo. Volgete dunque là i vostri sguardi ed i vostri voti, e possano le ore vespertine di sabato risonare dei canti patriottici inneggianti al trionfo della fratellanza coi fratelli liberali-democratici di Cormons".

Le esposizioni di Torino nel 1902. Contemporaneamente all'Esposizione internazionale d'arte decorativa moderna, ed alla Mostra di fotografia artistica, avranno luogo a Torino, dall'aprile al novembre 1902, un'Esposizione campionaria internazionale vinicola, olearia e di conserve alimentari, nonchè un'Esposizione internazionale dell'automobile e del ciclo.

Gli interessati potranno avere i particolari dei concorsi rispettivi rivolgendosi alle speciali commissioni organizzatrici costituite presso la sede centrale della Mostra.

Per il quartiere operaio di Gretta. Abbiamo ricevuto una lunga lettera firmata dagli abitanti delle casette operaie di Gretta, nella quale si lamenta:

il pessimo stato in cui sono lasciate le stradicciuole che conducono a quel quartiere operaio;

l'assoluta trascuranza delle strade di proprietà comunale che si trovano fra le isole delle casette;

la mancanza completa di fanali, benchè ne fosse stata deliberata la collocazione già nel 1900, e benchè l'Officina del gas avesse cominciato i lavori d'impianto già nel luglio passato, senza condurli a termine.

Gli abitanti di quel rione operaio confidano che l'Esecutivo municipale si prenderà a cuore le loro condizioni, attuando i voti del Consiglio a favore della viabilità e dell'illuminazione di quel quartiere, ch'è pure una punta avanzata della città nella sua espansione verso il Territorio.

Corte d'Assise. Stamane sarà tenuto dibattimento per delitto di lesion d'onore mediante stampato a carico del dott. G. Posecich e Francesco Matulia, di Volosca, su querela della signora Luigia ved. Marchesini.

Sono stati fissati per la presente sessione questi altri dibattimenti:

pel 7 corr., dibattimento per crimine di perturbazione della pubblica tranquillità e delitto di pubblico dispregio delle istituzioni, a carico di Giovanni Colombo: presiederà il cons. Pederzolli;

pel 9 corr., dibattimento per crimine di perturbazione della religione mediante diffusione di stampati, a carico di Rodolfo Kaiser: presiederà il cons. Petronio;

pel 10 corr., per crimine di uccisione, a carico di Giovanni Richter: presiederà il cons. Pederzolli.

Esami di abilitazione. La concittadina signorina Rosa Simonetti ha superato, innanzi alla Commissione di Stato del Conservatorio di Vienna, gli esami di musica (storia della musica, armonia e canto) e ha conseguito l'abilitazione per l'insegnamento del canto nelle scuole medie e negli istituti magistrali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In memoria del caro angioletto Cornelio Gattorno, dai signori: cav. G de Grassi cor. 10 a favore della Guardia medica e cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia; dott. Rimini, cor. 10 a favore del fondo per convalescenti poveri che escono dall'ospitale; dott. Ferd. Tanzer, cor. 10, a favore dell'Ospitale infantile.

Per onorare la memoria del sig. Ermanno Gmeiner, dalla famiglia Baumgartner cor. 10, a favore della Guardia medica.

L'elargizione per onorare la memoria del sig. E. Gmeiner, registrata ieri, era della sig. Amalia De Rino e non De Pino, come fu stampato per errore.

— In morte del bambino Cornelio Gattorno, il dott. A. Marcovich elargì cor 10. a favore di bambini poveri che escono convalescenti dalla Maddalena, e la famiglia Hlava, elargì cor. 20 alla Guardia medica.

— Al Circolo Artistico pervennero cor. 10 dal dott. G. G. Manzutto, a favore del fondo «Artisti poveri», in occasione dell'apertura dell'accademia.

Almanacchi nuovi. È uscito il „Nuovo Schiesone spalatino", lunario e guida di Spalato per l'anno 1902, edito dalla tipografia G. Laghi.

Gravissimo incendio a Servola. L'ispettore delle guardie Glavaz, passando ieri verso le 4 e mezzo pom. per una strada di Servola, messo in allarme da un forte odore di bruciaticcio, si guardò attorno, e vide che da una casetta nei pressi dell'osteria „Ai soci", si innalzavano delle fiamme. Egli si recò di corsa all'ispettorato e telefonò ai vigili, poi fece ritorno sul luogo dell'incendio. Gl'inquilini della casa, di cui è proprietario uno dei tanti Sanzin servolani, si affannavano a trasportare sulla via i loro mobili, mentre un gruppo di giovanotti assisteva impassibile agli sforzi che quei poveri diavoli facevano per salvare dal fuoco almeno le cose più necessarie. Il funzionario redarguì i neghittosi, incitandoli a prestare aiuto ai disgraziati, la qual cosa essi fecero subito.

La casa di Antonio Sanzin, detto *Sica*, portava il N. 130 e si componeva di quattro camere, tre cucine ed un fienile. Era abitata dai coniugi Antonio e Maria Godina, dell'agricoltore Benedetto Sanzin (figlio del proprietario della casa) e dal calzolaio Luca Mesghetz; il fienile era affittato a certo Bortolo detto *Levicer*, abitante anche egli a Servola. L'incendio si era sviluppato appunto nel fienile ove era depositato circa un carro di foraggio, la cui combustione spontanea avrebbe avuto per determinante il calore tramandato dai camini della casa, che passavano proprio a ridosso della parete del fienile.

Quando arrivarono i vigili, il fuoco aveva preso ormai vastissime proporzioni, e minacciava di attaccare la casa vicina, di proprietà di Giuseppe Cepech. I vigili però, sotto la direzione degli ufficiali Chaudoin e Paoli, riuscirono a scongiurare questo pericolo. Erano accorsi sul luogo con due treni di campagna, e non potendo a quell'altitudine servirsi degli sbocchi dell'Aurisina, alimentarono le pompe con due pozzi, uno della casa stessa e l'altro di una vicina campagna. La casetta andò completamente distrutta. Degl'inquilini che la abitavano, il Sanzin si ricoverò in casa del padre; i Mesghetz furono accolti dall'agricoltore Bartolomeo Flego, e i loro mobili vennero depositati nel cortile del vinaio Nazario Era.

Il Mesghetz aveva pagato il premio dell'assicurazione sino al 22 agosto e per indolenza non si era curato di rinnovare la polizza. Ora, il pover'uomo è completamente rovinato. Il Godina, invece, più previdente, aveva i suoi mobili assicurati. La casa era assicurata presso le „Generali". Anche il tetto della casa vicina, che porta il N. 347, fu leggermente danneggiato dal fuoco. Il danno complessivo si calcola a circa 6000 corone.

In tre ore di lavoro l'incendio fu spento completamente. Sul luogo rimasero di guardia alcuni vigili.

I rilievi di legge furono assunti dal cancellista Degiampietro e dall'ispettore Glavatz.

*** Durante il trasporto del mobilio, certo Angelo Zebochin, di 17 anni, mentre scendeva dalle scale, scivolò e cadde riportando una lussazione alla mano destra. Fu curato alla Guardia medica.

Una catena che va e una rettifica che viene. In alcuni numeri precedenti abbiamo succintamente narrato come il signor Comingio Anese, negoziante ed incisore in corallo, conchiglie ecc., avesse accusato una signora ed il nipote di questa di averlo derubato di una catena, e come si fosse poi presentato alla Polizia a ritirare la denunzia fatta, dichiarando di aver ritrovata la catena.

Narreremo ora, più in esteso come andarono le cose.

Quando il signor Anese s'accorse che gli mancava una catena, uscì in cerca di una signora, che era stata poco prima nel suo negozio, e trovatala, le disse:

— Signora, non facciamo scandali; mi restituisca la catena che ha presa nel mio negozio e me la paghi!

A queste parole la signora e il di lei nipote che l'accompagnava protestarono con la più viva indignazione. Il signor Anese allora invitò entrambi a seguirlo alla Polizia. Quivi egli raccontò che la signora ed il suo nipote erano entrati nel suo negozio, e si erano fatti mostrare delle catene, ma nulla avevano acquistato; e dopo che si erano allontanati, il signor Anese aveva constatato la sparizione della catena più grossa, del valore di 150 corone.

In seguito a ciò la signora ed il giovane furono minuziosamente perquisiti, con risultato negativo. L'impiegato allora licenziò i due „accusati" avvertendoli che, al caso, avrebbero dovuto rispondere in altra sede. Prima d'andarsene, però, la signora dichiarò che avrebbe querelato il signor Anese per calunnia.

La mattina dopo il signor Anese si recò alla Polizia, e dichiarò che ritirava la denuncia.

— Ritira la denuncia? - gli chiese l'impiegato - ha dunque ritrovato la catena?

— Sì, sì, ritiro la denuncia; non ne voglio saper altro...

La signora, che era presente, colmò il signor Anese di meritatissimi rimproveri, con quell'asprezza e scioltezza di scilinguagnolo, che in simili casi sono una vera specialità delle donne.

Il signor Anese non seppe far altro che scusarsi, dicendo che egli non aveva *accusato* alcuno; aveva solamente *esposto* il fatto accadutogli.

Alla grazia di quell'*esposizione*, che fa andare una signora ed un giovane in Polizia, e li fa perquisire da capo a piedi come due borsaiuoli sorpresi in flagrante!

Ma pare che a questo suo eufemismo del *fatto esposto*, anzichè dell'*accusa mossa*, il signor Comingio Anese ci tenga moltissimo, poichè eccolo inviarci una rettifica a sensi di legge, la quale suona testualmente così:

„Non è vero che io abbia accusato una „signora ed il di Lei nipote pel furto di „una catena d'oro del valore di 150 corone; ma solo esposi alla Direzione di „Polizia il fatto come ebbe a succedere, „cioè che la catena mi venne a mancare „come pure non è vero che io ebbi a „dichiarare alla Polizia d'aver ritrovato la „catena e di non aver voluto dire dove „che questa si trovava. E' bensì vero che „la catena mi venne a mancare e mi „manca tuttora."

„In fede della verità: *Comingio Anese*."

Non occorre spendere neppure una parola per dimostrare che questa è proprio il tipo classico della rettifica, che non rettifica niente. Una sola circostanza apparisce modificata: ed è che al signor Anese la catena manca tutt'ora. Sta di fatto, però, che alla Polizia egli affermò di averla ritrovata. Lo affermò - è verissimo - a denti stretti, probabilmente perchè, lì per lì, incalzato dalle domande del funzionario, non trovò un argomento migliore che spiegasse l'inesplicabile e inaspettato ritiro della denuncia; ma che l'abbia detto è cosa per noi assolutamente fuori di dubbio, poichè ci venne assicurata e confermata da un testimonio auricolare degno di fede.

Carità pelosa. - Che razza di aiutanti! Il facchino Giovanni Hausknecht, abitante in Androna dei sotterranei N. 1, lunedì nel pomeriggio saliva per la via del Molino a vento spingendo faticosamente un carretto a due ruote, sul quale si trovava una cassa, quando una ruota s'incastrò nel terreno fangoso, e per quanti sforzi il pover'uomo facesse, non riusciva a disincagliarla. Tre facchini, che in quel momento passavano di là, vedendo l'imbarazzo del loro collega, accorsero fraternamente in suo aiuto e in breve rimisero il carretto sulla strada buona.

Il Hausknecht li ringraziò con effusione e proseguì il suo cammino. Ma fatti un centinaio di passi, fece una dolorosa constatazione: dal carretto era scomparso il suo soprabito, in una saccoccia del quale si trovava un biglietto del montino Dussich, concernente l'impegnata di alcuni oggetti preziosi, sui quali era stata data la sovvenzione di 90 corone.

Il Hausknecht, essendo sicuro che nessun altri poteva avergli rubato il soprabito all'infuori di uno dei suoi compiacenti colleghi, si recò immediatamente a denunciare il furto al commissariato di S. Giacomo, poi allo Stabilimento Dussich a fare il fermo del pegno.

Il cancellista Degiampietro avviò subito le necessarie indagini, e venne a sapere che, poche ore dopo avvenuto il furto, certa Antonia Premrù, convivente col facchino Andrea Gerch, abitante in via Bergamasco N. 12, aveva venduto il biglietto di pegno per 6 corone ad una bottegaia di via del Molino a vento. Questa si era recata subito dal Dossich per riscattare i preziosi, ma il cassiere dello Stabilimento le aveva sequestrato il biglietto.

In seguito si rilevò che la Premrù aveva ricevuto l'incarico di vendere il biglietto dal suo uomo, perciò quest'ultimo fu arrestato. Il Gerch negò recisa-

mente di essere stato fra quelli che avevano dato mano al Hausknecht a disincagliare il carretto, e men che meno di averlo derubato del soprabito. Prima disse di aver ricevuto l' incarico di vendere o d' impegnare il biglietto dal solito sconosciuto che aveva incontrato in città; poi cambiò metro, e disse d'averlo avuto dall'altro non men solito individuo, che conosce soltanto di vista, col quale era stato a bere in un'osteria di Santa Maria Maddalena inferiore.

Il Gerch venne condotto agli arresti di via Tigor.

Morte repentina. Ieri mattina alle 11 e tre quarti, alcune giornaliere che transitavano dinanzi all'hangar N. 14 del Punto franco, videro accovacciato sulla banchina un bracciante, in tenuta da lavoro, che mostrava di essere in preda a gravi sofferenze, tanto era contratto il suo viso. Esse ne avvertirono altri braccianti, che uscivano appunto da quell'hangar, e questi, che si chiamano Giovanni Crescian, abitante in via S. Sergio, Pietro Arbl, abitante in via Salita al Fonte e Mario Trevisan, abitante in via delle Lodole, riconobbero nel sofferente, già quasi privo di vita, il loro compagno di lavoro Carlo Podersai, d'anni 48, cottimista, addetto ai Magazzini generali.

Trasportatolo nel quartiere dei piloti, fu subito telefonato alla Guardia medica; ma quando il dottore giunse, l'opera sua era ormai vana, giacchè il poveretto era morto per apoplessia fulminante.

L'ufficiale di Polizia Schabl e l'ispettore Ciadez assunsero i rilievi di legge, facendo poi avvertire della disgrazia il fratello del defunto, Ernesto Podersai, pure occupato in Punto franco, il quale accorse tosto assieme a tre ragazze, figlie dell'estinto. E' facile immaginare la scena di dolore che si svolse dinanzi alla salma.

Per desiderio delle figlie, il cadavere fu trasportato, per cura dell'impresa Zimolo, nella loro abitazione, in via dell' Istituto N. 14.

Cronaca triste. Giorni fa venne denunciato all' ispettorato di S. Giacomo che il tredicenne Francesco B., abitante a Santa Maria Maddalena inferiore, lanciando dei sassi aveva spezzato un filo del telegrafo.

In seguito a ciò il cancellista Degiampietro mandò ieri mattina a prendere il ragazzo, che poco dopo comparve in ufficio. Il funzionario incominciò a interrogarlo, ma dalle risposte stranissime ricevute, comprese che al poverino era dato di volta il cervello.

Venne chiamato sul luogo un dottore della Guardia medica, il quale trovò opportuno di far accompagnare il disgraziato all'ospedale.

Per fallimento doloso. Col piroscafo lloydiano „Semiramis" proveniente da Alessandria, giunse qui ieri mattina, accompagnato da un cavasso del console austro-ungarico, il fabbricante Emilio Zeller, di 25 anni, da Quarten (S. Gallo, Svizzera), arrestato in quella città a richiesta delle autorità del suo paese perchè imputato di fallimento doloso.

Lo Zeller era proprietario di tre fabbriche.

L' ufficiale Kreiner, che lo prese in consegna, in attesa d' inviarlo al suo paese, fece condurre lo Zeller alle carceri di via Tigor.

Piccolo incendio. Ieri, verso le 5 pom., i vigili dell' appostamento principale furono avvertiti telefonicamente che nella casa N. 14 di via dell' Olmo si era sviluppato un incendio.

I vigili, accorsi prontamente sul luogo con un treno, sotto la direzione del sottocomandante Weiglein, constatarono che in un quartiere al primo piano di quella casa si erano incendiati alcuni cenci; il piccolo fuoco, però, era stato spento prima del loro arrivo.

Durante il lavoro. Il giovane fabbro Antonio Cebul, d'anni 17, abitante a Roiano N. 4, ieri mattina alle 11, accudendo al suo lavoro, si colpì accidentalmente alla mano destra e riportò una non lieve ferita lacero-contusa.

Ieri sera, verso le 6, il bracciante Antonio Rontich, di 40 anni, abitante in via del Molino a vento N. 15, accudendo al proprio lavoro riportò due ferite alla mano destra.

Il garzone macellaio Luciano Bassin, di 15 anni, abitante in via Belvedere N. 53, ieri sera, verso le 6, lavorando, riportò accidentalmente una ferita al capo.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Francesco Goduig, di 37 anni, bottaio, abitante in via S. Francesco N. 15, ieri sera alle 6, nel lavoratorio ov'è occupato, rimase investito all'addome e al ventre da una botte che era rotolata dall'alto e ne riportò parecchie contusioni, per le quali il dottore di turno alla Stazione centrale di soccorso lo consigliò di ricorrere all'ospedale.

Nel pomeriggio di ieri mentre lo scalpellino Antonio Ferluga, di 26 anni, abitante al N. 217 di via dello Scoglio, era intento al proprio lavoro, gli cadde sul piede sinistro una pietra, ciò che gli cagionò alcune ferite.

Per le cure opportune ricorse all'ambulanza dell' „Igea".

Gravi cadute a bordo. Ieri mattina verso le 11, il timoniere Rocco Colich, di 23 anni, imbarcato sul piroscafo a. u. „Clio" in partenza sotto l' hangar n. 1 del Punto franco, cadde, a prua, da oltre tre metri d' altezza nel deposito delle catene. Accorsi alcuni marinai, lo trasportarono sopra coperta e, visto che aveva riportato una grave e lunga ferita al capo, telefonarono alla Guardia medica. Accorso il dottore, gli prestò le cure più urgenti e quindi lo fece trasportare all' ospedale, dove fu accolto nel decimo riparto.

*** Iersera alle 9, fra i braccianti occupati a bordo del naviglio „Elvira" ormeggiato dinanzi l'hangar N. 3 al Punto franco, vi era Giovanni Zoretti, di 37 anni, abitante in via Malcanton, il quale cadde da una rilevante altezza, e ne riportò parecchie contusioni. Si chiamò il dottore d'ispezione della Guardia medica, il quale prodigò al sofferente le prime cure, e lo fece poi trasportare al suo domicilio.

Furti e furterelli. Lucia Gandus, abitante al N. 132 di Santa Maria Maddalena inferiore, denunciò ieri all'ispettorato di S. Giacomo che l'altra sera, durante una sua breve assenza, i soliti ignoti erano penetrati nel suo quartiere, e dal cassetto di un armadio avevano rubato un fermaglio d'oro e un orologio con rispettiva catena d'argento del valore complessivo di 60 corone.

*** Antonia ved. Lavagnolo, abitante in via S. Francesco N. 4, venne derubata l'altra sera da ignoti ladri di una giacca, di due paia di calzoni, di un panciotto e di una camicia del complessivo valore di 40 corone circa.

La danneggiata denunciò il furto alla Polizia.

*** La ditta Paolo Barich ed Edoardo Bonin, in via Carintia N.ro 17, denunciò ieri alla Polizia che nel piazzale della ferrovia della Meridionale, i suoi facchini erano stati derubati di cinque sacchi di patate del valore di 30 corone.

Non prestate la pelliccia! L' impiegato ferroviario Guglielmo Kreiner, abitante in Gretta al N. 316, denunciò iersera alla Polizia il seguente fatto.

Il giorno 23 novembre p. p. il Kreiner aveva appigionato una stanza a certo Ferdinando Z., il quale, la mattina del 28 mese stesso, lo pregò di prestargli momentaneamente la sua pelliccia. Il Kreiner, ritenendo d' aver a che fare con un uomo onesto, acconsentì, ma, purtroppo, ebbe a pentirsene. Lo Z. non ritornò più a casa e il giorno seguente, il Kreiner ricevette una cartolina proveniente da Pola, con la quale lo Z. lo avvertiva che il giorno dopo sarebbe stato di ritorno. Il giovanotto però non si fece più vedere. La pelliccia era del valore di 74 corone.

Lesioni accidentali. Il quattordicenne Bartolomeo Zvara, abitante al N. 6 di via dei Fabbri, maneggiando un coltello da calzolaio, riportò una ferita di taglio al braccio sinistro.

Alessandro Battipelle, di 17 anni, abitante in Piazza dei Negozianti N. 3, aveva fra le mani un pezzo di legno quando gli si conficcò una scheggia tra il polpastrello e l' unghia dell' indice destro.

Per le cure opportune ricorsero all'ambulanza dell' „Igea".

Zuffa. Ieri sera, in Piazza del Silos, Carlo S., di 30 anni, da Buje, e Carlo K., di 26 anni, da Capodistria, entrambi giornalieri, per futile motivo si azzuffarono.

Comparse le guardie, condussero i rissanti in via Tigor, ove, assunti a protocollo, vennero dall' impiegato d' ispezione, il primo condannato con sei ore d' arresto; il secondo venne rilasciato in libertà.

Tre contro uno. Il bracciante Valentino Pischianz, di 31 anni, abitante a Roiano n. 2, ieri mattina alle 8 e mezzo dovette ricorrere alla Guardia medica per farsi curare parecchie contusioni alla fronte, alla guancia e al labbro inferiore, riportate l'altra sera per opera di tre giovanotti, che venuti secolui a diverbio in un' osteria di Roiano, lo attesero sulla via e lo percossero.

Il medico di turno gli prestò le cure del caso.

Al Punto franco. Ieri nel pomeriggio un guardia di p. s. sorprese nel piazzale del molo N. 2 del Punto franco un bracciante, che, forata una botte di vino colà deposta, beveva come... una spugna. Accompagnato dinanzi all'ispettore Ciadez, questi lo riconobbe per lo sfrattato Francesco S., d'anni 42, da Muggia.

*** Pure al Punto franco fu arrestato ieri il bracciante Giovanni H., d'anni 37, pertinente a Cesiano, perchè sfrattato da questa città.

A ciel sereno. L'altra notte in via S. Lazzaro le guardie trovarono sdraiato a terra, in preda ad una solenne sbornia, il bracciante Vittorio M., di 42 anni da Venezia.

Il M. fu ricoverato negli arresti sino allo svanire dei fumi del vino.

Cronaca minima. L'altra notte, in piazza del Ponterosso, fu arrestato il cocchiere Francesco F., di 26 anni, da Trieste, perchè, alquanto alticcio, conduceva abusivamente una vettura pubblica.

Anche l'altra notte, per canti smodati, fu tratto in arresto in via delle Beccherie l'infermiere Francesco B., di 30 anni, da Lubiana.

Lotto. Estrazione del 4 corr.

Praga	10	2	19	18	55
Leopoli	19	13	44	32	59

Corrispondenza aperta. — *C. X.* Domenico Tumiati è ferrarese, trentenne, ed a Ferrara esercita la professione d' avvocato. La sua poesia *La donna del lago* fa parte di un volume di versi „Musica antica per chitarra". E' autore anche dei versi nei melologhi *La Badia di Pomposa* e *Parisina*, musica del m. Veneziani. — *Bianca ed altri richiedenti.* Il baritono Riccardo Stracciari è arrivato ierlaltro a Padova, di ritorno dal Cile. Sarà a Trieste alla metà del corrente mese; canterà nel *Lohengrin*, nell' *Erodiade* e nell' *Aida*. Nel *Lohengrin* sosterrà la parte di *Telramondo*. — *Scommessa.* Gli artisti d' operetta D. Turroni e O. Turroni sono padre e figlia. — *L. M.* Le traversine per le rotaie della linea Trieste-Opicina sono tutte in legno, meno per il tratto a dentiera che si sviluppa per 750 m. da piazza Scorcola, sul quale sono in ferro. Se si prolungherà la ferrovia da Opicina a Sesana le rotaie verranno posate su traversine di legno. Il binario del tram cittadino riposa su traversine di legno. — *Dicembre.* A Trieste non esiste attualmente alcuna scuola speciale per imparare a scrivere a macchina, ma parecchi rappresentanti di fabbriche tengono alcune macchine a disposizione di chi ne voglia imparare l' uso. — *Edoardo F.* Il basso che cantò nella *Bohème* la scorsa primavera fu Guido Cacialli. — *Lettore ed altri.* Il tenore Bravi è ammogliato con prole; per Carnevale e Quaresima è scritturato al „Municipale" di Odessa. — *Remagi.* S' informi presso qualunque cambiovalute. — *Sartina.* L' appendice numero 48 del romanzo *Fata grigia* venne pubblicata nel giornale d.d. 17 agosto e quella numero 50 nel giornale d.d. 24 agosto a. c. — *Lettrice.* Le pene di Fior di Maggio termineranno entro la prossima settimana. — *Irma.* Quei valori li troverà nel listino ufficiale della borsa di Vienna. — *Scommettitore.* Per il „Leopoldina" non fu ancora stabilito il porto di appartenenza; il „Lussino" appartiene a Lussinpiccolo. Per le altre domande non possiamo servirla. — *Andreina.* 1) Il lutto stretto è di un anno e in questo periodo di tempo non si dovrebbero frequentare nè teatri nè concerti; in pratica però vi sono molte infrazioni a questa regola, la quale, del resto, non è formalmente prescritta da nessuno. 2) La parte di *Santuzza*, in *Cavalleria Rusticana* fu cantata l' ultima volta al Politeama, per una sera, dalla signora Zaira Montalcino; essendosi poi ella ammalata, la sostituì la signorina Bice Lucchini. L' ultima *Aida* fu la signorina Linda Micucci.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 10°.6 ore 2 pom. 11°.3 — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.2 — Oggi: Alta marea 5.03 ant., 439 pom. Bassa marea 10.54 ant. 10.33 pom.

Ogni giorno una. Tra signore, in società.

— Quella è la moglie d'un celebre pittore.

— Si capisce che non van d'accordo. Si dipinge così male!

Teatri e Concerti

Il concerto di stasera alla Filarmonica. Stasera alle 9, la Società filarmonico-drammatica offre ai soci un interessante concerto, nel quale, oltre al primo violino del Quartetto, prof. Augusto Jancovich, e al distinto violoncellista dilettante, dott. Giuseppe de Höberth, si produrranno due gentili signorine: la pianista Dora Cabalzar, che è fra le più distinte allieve del m.o Russi, ed ebbe già campo di rivelarsi una splendida promessa, e il soprano signorina Clelia Gianesi, veneziana, della quale si parla con molto favore. Siederà al piano il m.o Curellich. Tutti si prestano per cortesia.

Ecco il programma:

1. *Mendelssohn.* Rondò capriccioso, per pianoforte, sig.na Dora Cabalzar. - 2. *Beriot.* Adagio del 7.o concerto; *Mosskowski.* La Guitarre, per violino, prof. Augusto Jancovich. - 3. *Bizet. a)* Pastorale; *b)* Canto d'amore, per soprano, sig.na Clelia Gianesi. - 4. *Mendelssohn.* Contemplation; *Goltermann.* Romanza, per violoncello, dott. Giuseppe de Höberth.

5. *Sarasate.* Fantasia sul *Faust*, per violino, prof. Augusto Jancovich. - 6. *Schütt.* Carnaval mignon; *Sauer.* Frisson de feuilles, per pianoforte, sig.na Dora Cabalzar. - 7. *Schubert-Lindner.* Serenata con variazioni, per violoncello, dott. Giuseppe de Höbert. - 8. *Zenoni.* Dalla raccolta Canti d'amore: *a)* t'amo; *b)* primavera lieta, per soprano, sig.na Clelia Gianesi.

Il concerto sinfonico della Società dei Filarmonici. Come già abbiamo annunciato, la Società dei Filarmonici darà domenica prossima, alle 8, nel Teatro Verdi, un Concerto sinfonico, il cui intero ricavato sarà devoluto al fondo per il monumento triestino a Giuseppe Verdi.

Il programma è il seguente:

Parte Prima: 1. *Cherubini.* Ouverture „Anacreonte"; - 2. a) *I. S. Bach.* Aria, b) *Mozart* Minuetto, per archi; - 3. *Saint-Saëns.* „Danse macabre". - *Parte seconda*: 4. *Verdi.* Preludio del terzo atto dell' opera „La Traviata"; - 5. *Haydn.* IV Sinfonia in re maggiore (Introduzione, Allegro, Andante, Minuetto, Finale).

L' orchestra si compone di 70 esecutori ed è diretta dall' esimio m.o Carlo Painich.

I signori palchettisti e abbonati dell'ultima stagione di prosa potranno riconfermare i loro posti fino a sabato 7 corr. a mezzogiorno.

Per maggiore comodità del pubblico, il quale non mancherà certo di contribuire con fervore al nobilissimo scopo, riproduciamo qui i prezzi: Ingresso alla platea, palchi e galleria cor. 1; poltroncine e sedie in platea (oltre l' ingresso) cor. 2; poltroncine in galleria (I. II e III fila) cor. 1; ingresso al loggione cent. 60; scanni in loggione (I e II fila) cent. 40. Palchi pepiano e primo ordine cor. 12; secondo ordine cor. 8.

Concerto Scomparini. Lunedì 16 corrente, l'artista di canto concittadina, Mary Scomparini, darà un concerto nella sala del Casino Schiller.

Filodrammatico. „Anche Omero sonnecchia..." e anche i signori Valabrègue e Hennequin, ditta di solito molto abile nella confezione e nello smercio delle *pochades* più spumeggianti, questa volta furono poco felici nella fabbrica delle *Carambole dell' amore*. Si direbbe che nel manipolare la loro mercanzia essi abbiano lasciato a casa la bottiglia dello spirito.

Queste *Carambole* sono fatte col solito ricettario, oramai troppo sfruttato per non lasciare il pubblico affatto indifferente,

COMUNICATI.*)

Io sottoscritto mi pregio render noto ai Signori P. T. avventori del

Restaurant Central Pilsen

che da Lunedì 2 corr. il signor **F. Favero** non è più mio socio.

Trieste, 4 Dicembre 1901.

F. BON.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

GUSTAVO ZIFFER
Compravendita di beni stabili e mutui ipotecari
(Corso 2, telefono N. 904)

Casa esente d'imposta nei pressi della stazione della Meridionale, stazione tramway, fornita di comfort moderno, corone 110.000, occorrenti oltre il passivo **cor. 40000 che danno una rendita netta di 10 p. c.**

Casa situata nel centro della città, due facciate su due vie principali, negozi di dettaglio al pianoterra, senza passivi, **rendita netta di 5½ p. c. detratta la piena imposta.**

Ville signorili e villini in diverse situazioni.

Capitali in carta ed in effettivo, disponibili a modico censo per prime ipoteche, sopra stabili di Trieste, sostituzione di ipoteche già esistenti con riduzione d'interesse ed **esenzione di tasse e bolli.**

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Dott. Ermanno BODO
MEDICO-DENTISTA
Successore **ENGEL**
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
Piazza delle Legna N. 10
secondo piano.

IL DOTT.
Volfango Weinlechner
emerito assistente della I. Sezione chirurgica dell'Ospedale gener. di Vienna e operatore della II. Clinica chirurgica universitaria e della II. sezione maternità
ORDINA A GORIZIA
Corso Francesco Giuseppe N. 22
dalle 2—3.
Per i poveri gratis dalle 8.30-9.30 ant.

Carbone lignite - Braunkohle
a Cor. 2 per 100 kg.
FRANCO DOMICILIO
Grande deposito carboni d' ogni qualità al minuto, sconto ai rivenditori.
FRANCESCO ROSOLEN
via Stazione 6. Telefono 975.

VENDONSI
Due Locomotive
ciascuna 30 HP, 760 m/m, una a due, una a tre assi; la prima costruita nell'anno 1887, in cattivo stato; l'altra nell'anno 1897, in buono stato. Prezzo eccezionalmente bassissimo. Rivolgersi
Impresa Costruzioni ferroviarie, Ragusa

„VOLUNTAS"
Primo Istituto triestino
per la mediazione d' impieghi
Via della Sanità N. 13, I piano

PREZZI RIDOTTI

Homespuns stoffa inglese, tutta lana, altezza 120 cent., per vestiti da signora	prima f. 1.25	adesso s. 95	m.
Panne greve in colori moderni, altezza 120 cent., per vestiti da signora	prima s. 68	adesso s. 50	
Cheviott inglese, tutta lana, gravissimo, altezza **140 cent.**, in blu marino e nero, per costumi da signora.	prima f. 2.20	„ 1.68	
Panno greve colori moderni, doppia altezza, per vestiti signora	prima s. 42	„ 35	
„Kaiki" seta vera giapponese, I qual.	prima f. 1.35	„ 95	
Velour greve colori buoni, disegni rec.	prima s. 32	„ 23	
Lyonaise mezza seta, colori chiari, disegni moderni		a f. 3.30	
Garze modernissime, di seta, per vestiti da ballo	prima f. 1.45	adesso s. 78	
Seta nera operata, tutta seta, disegni modernissimi, per vestiti signora	prima f. 1.15	„ 76	
Velluti stampati, primissima qualità, disegni recenti, per blouse	prima f. 1.10	„ 78	
Fazzoletti da naso veri inglesi, bianchi con orlo a giorno	prima f. 1.80	„ 1.20	dozz.

— DA —
M. WEISS
Prezzi fissi — Corso N. 9 — Telefono 498
Vendita manifatture di moda. Stoffe da signora e da uomo. Telerie e Cotonerie. Seterie e Velluti Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata Pellicerie, Cravatte, Ombrelli, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri e tutti gli articoli d'acconciatura

Signor Piccoli, farmacista
Lubiana.
L'esperimento fatto in questo Collegio con la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata non poteva riescire migliore. Farò conoscere quanto è di merito il suo eccellente rimedio e intanto con distinta stima me le ripeto*
Professore L. Lucchini
Direttore del Collegio Convitto per la Cura e l'educazione di fanciulli deficienti in Concorrezzo presso Monza (Italia) 11 Marzo 1901.
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

I migliori vini medicinali
per sofferenti allo stomaco
sono i vini greci
della Società Achaia di Patrasso

Ottimi vini rinforzanti per persone deboli, per ammalati e convalescenti. I più fini vini da dessert. Marche principali: Mavrodaphne (rosso dolce), Achaier (bianco non dolce), Malvasier (bianco dolce).
Rappresentante gene ale
C. I. SCHRAUTH, Vienna
IX, Frankgasse 4.
Depositi Trieste: E. Bouillon piazza Negoz. 3; A. Bischoff via Nuova; C. Fegitz, Tergeste; G. Gu'a, Poste vecchie 16; Emilio Hacker, negoz. vini all'ingrosso, via Caserma 8; Giov. Spangharo, Corso 2. In Istria, Dalmazia ecc. si trovano in tutte le farmacie, negozi di delicatezze, restaurant e caffè.

OFFRO
DUECENTOMILA
CORONE
Chi vuol avere al 12 decembre duecentomila Corone comperi subito un Biglietto Stato a f. 2 presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Guiseppe Bolaffio, Trieste. Si spedisce verso invio dell' importo.
Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis.

CASSE FORTI
garantite contro il fuoco e i ladri
fabbricato di prima qualità
prezzi bassissimi.
BECHER & HILDESHEIM
fornitori dell'i. r. Erario,
dei governi e delle ferrovie italiana, greche, serbe, bulgare ecc.
I., Salvatorgasse 11 - VIENNA - I., Salvatorgasse 11
Offerte e prezzi correnti a richiesta.

DANLER & COMP.
SPEDITORI
EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio dei noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, in Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo nel medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Fondata nell'anno 1868.
DEPOSITI IN CUSTODIA
La Banca Popolare di Trieste assume in semplice custodia nella propria cella di sicurezza:
a) Carte di Stato nazionali ed estere, obbligazioni, azioni industriali, viglietti di Lotteria ed in generale tutti gli effetti segnati sui listini ufficiali;
b) Monete d'oro e d'argento;
c) Oggetti d'oro e d'argento e gioielli, documenti privati di valore.
La tassa di custodia viene calcolata per le monete d'oro e d'argento e per gli effetti pubblici sul loro valore di giornata e per gli oggetti indicati alla lettera *c)* sul valore approssimativo dichiarato dal depositante.
La tassa minima viene calcolata per 15 giorni e sopra un minimo di Corone 1000.--, oltre questo importo ed ogni ulteriore importo minore di Corone 2000 viene calcolato per Corone 2000.
A richiesta del depositante, la Banca assume a modiche condizioni la verifica delle cartelle di lotteria depositate, procura l'incasso delle sorteggiate e dei tagliandi alle rispettive scadenze.
LA DIREZIONE

RAMMENDATORE
— di —
Tappeti turchi e Persiani.
VINCENZO KNAPP
Via Montfort N. 3
Per ordinazioni basta l'invio di una cartolina postale.

Stabilimento di cura Zander
fondato nell'anno 1895
Trieste Via Stadion N. 21
Massaggio, Fangature, Bagni locali d'aria asciutta calda (Heissluftbäder), Bagni solforati ecc. ecc. nei casi di **Artrite, Reuma, Sciatica, Emicranie, Lombaggini, Essudazioni articolari.**
Cure di dimagramento, stitichezze ecc.
Informazioni via Stadion 21, dalle 11¼-12½ e dalle 4-5
Dr. Oscar de Fischer.

CORSO N. 4
Specialità articoli di gomma
Gustavo Gál
LENZUOLA DI GOMMA
a prezzi senza concorrenza.

Farina lattea di NESTLE

Contiene del miglior LATTE ALPINO.
IL PIÙ COMPLETO NUTRIMENTO per BAMBINI
Una scatola Cor. 1.80
Mezze scatole di prova Cor. UNA
Non richiede aggiunte di latte
Questo eccellente alimento per **infanti conosciuto e pregiato da più di 30 anni**, rende facile lo svezzamento. **Nessun pericolo di diarree e vomiti.**
Produzione annua delle FABBRICHE NESTLE
35 milioni di scatole
Consumo giornaliero di latte 132.000 litri
LATTE CONDENSATO DI NESTLE con zucchero, cor. 1.— la scatola.
LATTE CONDENSATO DI NESTLE, senza zucchero, «Viking» novità, cor. 1.— la scatola.
DEPOSITO CENTRALE
F. BERLYAK
I., Wollzeilgasse 27, Vienna I.
Al dettaglio in tutte le farmacie e drogherie.

A. Nigri NEGOZIO MANIFATTURE
VIA CAVANA 13
tiene ricco assortimento **Piumini da letto e Cuscini di piuma** in diverse grandezze, di propria confezione, nonchè **Piuma a chilo** più qualità. Tutto a prezzi convenientissimi

CARBONE COKE
DI USINA
per quantitativi non minori ai 1000 chil.
fior. 2.10 pari a Cor. 4.20
per 100 chili
franco domicilio. Consegna prontissima.
Ordinazioni nel
Negozio olio „All'Olivo"
PIAZZA LEGNA N. 9

salvochè qualche *trovata* originale non venga a destare il buon umore. E qui la *trovata* non c'è. Ci sono bensì i soliti mariti gelosi e le solite mogli gelose che si vogliono mettere alla prova; poi l'infedeltà d'un marito: poi quella d'una moglie - e l'equivoco è tenuto su dal fatto che il marito che scrive le lettere amorose alla propria moglie per provarne la fedeltà, le fa ricopiare da un amico, ammogliato a sua volta, il quale spedisce poi gli originali per proprio conto ad un altra signora ch'egli vuol conquistare. La *pochade* ha quindi la solita imbastitura delle sue consorelle; atto primo, preparazione; atto secondo, luogo dei convegni; atto terzo, scioglimento degli equivoci, schiarimento e perdono.

L'esecuzione non fu delle migliori; una maggiore rapidità certamente sarebbe giovata all'assieme. Il pubblico, ch'era numeroso, applaudì, senza troppo calore, i due primi atti; disapprovò il terzo.

Questa sera, a richiesta, si replica la bellissima commedia di Roberto Bracco: *Tragedie dell'anima*, nella quale la Vitaliani è veramente artista di non comune valore.

Domani, venerdì, *Tosca* di Vittoriano Sardou.

Fenice. Pubblico discretamente numeroso assistette iersera alla rappresentazione dell'*Odio*.

Questa sera ancora del Sardou, con la prima rappresentazione di *Tosca*.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Italia Vitaliani (ore 8) - «Tragedie dell'anima», in 3 atti - «Chi non prova non crede», farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica Borisi-Micheluzzi - (ore 8) - «Tosca», in 4 atti.

Marina e Navigazione.

Echi del salvataggio del „Tourny". I lettori rammenteranno l'odissea del bark francese „Tourny", abbandonato il 28 ottobre scorso in alto mare dal suo equipaggio e dal capitano, perchè in procinto di naufragare, mentre un marinaio, Alessio Denis, aveva voluto rimanere a bordo della nave abbandonata. Il „Tourny", incontrato dal piroscafo inglese „Syrian Prince" fu rimorchiato ad Algeri. Allora sorse una questione nuova: il capitano del „Syrian Prince" pretendeva che il bastimento salvato fosse suo per averlo ricuperato abbandonato in mare. Il giudice, chiamato a decidere, dichiarò invece che il „Tourny" non poteva essere considerato abbandonato, perchè bastava la presenza del Denis a bordo, per affermarne la proprietà.

La causa intentata dalla Società armatrice del „Syrian Prince", agli armatori del bark salvato si è svolta ad Algeri, e quel tribunale ha respinto la domanda della Società inglese, accordandole invece dagli armatori del „Tourny" la somma di 12 mila franchi quale compenso per l'eseguito rimorchio.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Semiramis" da Alessandria con 36 pass., „China" da Fiume. „Castore" da Braila, Costantinopoli e Brindisi, „Flora" da Corfù e Cattaro; i pir. it. „Bari" da Barletta con 7 pass., „Iniziativa" da Genova con 6 pass., „Dauno" da Marsiglia con 3 pass., „Faro" da Palermo; i pir. a. u. „Sipan" da Hull, „Lapad" da Bari con 4 pass., „Maria B." da Fiume.

⁂ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Habsburg" per Bombay, „Danubio" per Metcovich; i pir. a. u. „Clio" per Karachi, „Teresa per Fiume.

Movimento dei navigli a.-u. I pir.: „Vindobona" da Trieste per Calcutta proseguì il 3 da Aden per Colombo, „Carinthia" da Sciangai proseguì il 4 da Singapore per Bombay, „Austria" da Trieste arrivò il 3 a Kobe, „Gundulich" partì il 1. da Santos per Rio, „Gödöllö" (nuovo) partì il 2 da Newcastle per Fiume, „Szent Laszlo" il 3 da Fiume per Oporto, „Szapary" arrivò il 2 a Marsiglia da Napoli, „Rakoczy" partì il 2 da Genova per Palermo, „Attila" partì il 2 corr. da Barcellona per Costantinopoli, „Aristea" appoggiò ieri a Coronel (Cile) per rifornirsi e quindi proseguì per S. Vincenzo.

3 decembre.

Da GORIZIA.

Corte d'Assise. - Le imprese ladresche di tre pregiudicati. — (Continuazione e fine.)

La Corte propone ai giurati sette questioni principali, e cioè: due per il Vuga concernenti i furti commessi e tentati in compagnia, dopo aver subito altre condanne e contratto l'abitudine di rubare; il secondo per la contravvenzione di truffa a danno degli osti Comel e Kattnig; due questioni di eguale tenore sono per il Duchan, eccettuata la qualifica di ladro abitudinario; per lo Sgardelli vi sono le altre tre, delle quali la prima concerne i furti come per il Vuga ad 1), la seconda la contravvenzione di sfratto, e l'ultima quella di vagabondaggio.

Il P. M., analizzando minutamente tutte le circostanze emerse al dibattimento, constata la piena colpabilità degli accusati, e perciò chiede un verdetto affermativo.

L'avvocato Egger, nella sua difesa, si limita a ribattere alcune circostanze sui furti Schwarz, Pascolin e Vianello, nonchè sulla qualifica di ladri abitudinari.

Dopo circa quaranta minuti di deliberazione, i giurati ad unanimità affermano tutti i quesiti, ad eccezione di quello per il Duchan concernente il furto Vianello, che viene affermato con 10 voti.

La Corte condanna perciò il Vuga ed il Duchan a sei anni, e lo Sgardelli a cinque anni di carcere duro, inasprito da un digiuno ogni trimestre. Di più il Vuga viene dichiarato passibile della speciale sorveglianza, e il Duchan di venir rinchiuso in una casa di lavori forzati. Contro lo Sgardelli viene rinnovato il bando. I condannati si riservano.

Da ROVIGNO.

Per l'elezione di sabato. L'„Associazione cittadina" di Rovigno, in appoggio alla candidatura dell'on. dott. Matteo Campitelli, pubblica il seguente manifesto:

„Cittadini elettori! Per la elezione di un deputato alla Dieta provinciale, che avrà luogo la mattina del 7 corrente, vi invitiamo di dare il vostro voto al dott. Matteo Campitelli.

„Il suo nome, a voi noto per molteplici benemerenze, è quello di un uomo che sacrificò tutta intera la sua vita a vantaggio di Rovigno e dell'Istria. Sia per voi titolo di onore il rieleggere con una splendida votazione il nostro antico rappresentante in Dieta, il quale, anche salito alla più alta carica della Provincia, serbò indiminuito l'affetto al suo luogo natale.

„Siano, mercè vostra, o elettori, conservate per un altro sessennio alla Dieta dell'Istria la sua integrità, la sua esperienza, la sua forte fibra.

Rovigno 4 decembre 1901.

Per l'„Associazione cittadina" il presidente: dott. G. Spongia - il segretario: A. Biondi.

Da ZARA.

Zara patriottica. Nella seduta che il Consiglio comunale terrà sabato, sarà proposta e discussa una petizione al Parlamento per la istituzione di una università italiana a Trieste.

Verrà inoltre discussa una protesta contro la divisata soppressione delle linee di navigazione del Lloyd Trieste-Dalmazia.

Verrà infine votato il regolamento sulla somministrazione d'acqua del nuovo acquedotto.

Sciarada a pompa

Fior di semente:
Entro a vocal trascina consonante
In quattro parti fatto un prepotente.
Elios.

Spiegazione del giuoco precedente:
DO—MANI.

PROTOCOLLAZIONI
presso l'i. r. Tribunale circolare di Rovigno.

Protocollazione della Ditta singola sotto la firma *Schrinner'sche Buchhandlung C. Mahler.* - Proprietario ne è Cesare Mahler. - L'esercizio del negozio comprende la vendita di libri, di oggetti d'arte e di musica, nonchè una biblioteca circolante con la sede in Pola.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 4 decembre
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 651.50, Staatsbahn 648.50, Alpine 392.— — La borsa di Berlino chiude calma: Credit 204.90 (205.—), Disconto 180.40 (179.50), Italiana 100.25 (100.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.92 (102.10), Rendita 103.02 (103.02), Meridionali 685.50 (686.50), Mediterranee 485.— (483.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 101.10 poi sino —.—. Chiusa Francese 101.65 (101.50), Italiana 101.12 (101.05) Spagnuola 73.97 (73.9/..), Banche Ottomane 532.— (529.—), Rio Tinto 1062.— (1057.—), Lotti turchi 109 — (109.—).

Qui Rendita Italiana da 98.85 a 99.25. Credit da 650.— a 653.—.

Listino. Napoleoni da 19.02 a 19.05, Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.94, Londra 239.30 a 239.85, Francia 95.10 a 95.35, Italia 93.25 a 93.50, Banconote italiane 93.25 a 93.50, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 98.90 a 99.25 Rendita ungherese in Corone da 94.15 a 94.50 Credit 650.— a 653.—, Italiana 98.85 a 99.30, Staatsbahn 651.— a 654.—, Lombarde 61.— a 63.—. Lotti turchi 102.— a 104.—.

Parigi 4. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 101.65, Rendita italiana 5% 101.12 Rendita spagnuola esterna 73.97 Azioni Banca ottomana 532.—.

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 24.97, Cambio Londra 251.50, Egiziane 106.50, Rendita austriaca in oro 101.75. Rendita ungherese in oro 4% 102.60. Länderbank —.—, Lotti turchi 109.—. Banca di Parigi 102.05, Azioni Meridionali Italiane 673.— ferma

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolidati $91^{3}/_{16}$, Lombardi $3^{5}/_{8}$, Argento $25^{1}/_{4}$, Rendita spagnuola $73^{1}/_{4}$, Italiana $100^{1}/_{4}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3^{1}/_{16}$ Introiti della Banca —.— calma

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 205.30 Ferrate dello stato 139.30, Lombarde 15.70. ferma

Caffè. *Amburgo* 4. (Chiusa). Santos good average per dicembre 35.75, per marzo 36.75, per maggio 37.50, per settembre 38.75 sosten.o.

Amburgo 4. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40.

Havre 4. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 45.—, per aprile a fr. 46.25.

Nuova York 4. Apertura. Rio per consegno future, sost.o, 5 in ribasso, 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 4. — Mercato fermo. Tenders in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 22000 Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Decembre $4^{29}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $4^{27}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $4^{26}/_{64}$, Febbraio-Marzo $4^{25}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{24}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{24}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{23}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{23}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{23}/_{64}$, Agosto-Settembre —.— Sett.-Ottob. —.—.

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 58.25, p. genn. 57.—, quattro primi mesi 58.25, quattro mesi da maggio 58.50 fermo

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 27.75 per gennaio 27.50, quattro primi mesi 28.— quattro mesi da maggio 29.—. calmo

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 15.80 per genn. 16.—, quattro primi mesi 16.20, quattro mesi da marzo 16.50. calmo

Frumento. *Parigi* 4. Mese corr.te 22.25 p. genn. 22.40, quattro primi mesi 22.70, quattro mesi da marzo 22.95. calmo

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.80, per genn. 28.15, quattro primi mesi 28.50, quattro mesi da marzo 29.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo $19^{1}/_{4}$—$19^{1}/_{2}$ calmo, bianco per mese corrente 22.50— per genn. 22.75— calmo, quattro mesi marzo 23.50,— 4 mesi da maggio 24.—,— Raff. $96^{1}/_{2}$ a 97—.

Amburgo 4. (Chiusa). Per novem. —.— per decembre 7.17, per genn.o 7.30, per marzo 7.47 per maggio 7.60, per agosto —.—. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 decembre 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Clio	4	Caricazione
3			
6	Bohemia	5	»
9	Volturno	6	Scaricazione
12 a	Bari	5	»
12 b	Lapad	6	»
13 a	Faro	6	»
13 b	Iniziativa	5	Caricazione
14			
17			
21	Albania	7	Scaricazione
22	Aquileia	6	»
24	Dauno	5	»
Molo I	Nordvest	6	Caricazione
Molo II	Sipan	6	»
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Augusto Rocco — Trieste

Domani **Venerdì 6 corr.** alle ore 9 antim. avrà luogo l'esumazione della salma della defunta

Ida Wolfgang

dalla fossa comune per essere deposta in tomba separata.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legne N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 9584

Ricercasi ragazza servizio, per lavoro di casa, 18—20 anni, abbia servito. Indirizzo Piccolo. 521

Ricercasi venditrice per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 535

Ricercasi prontamente donna servizio tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 526

Ricercasi ragazzo non sotto 16 anni per la distribuzione stampati. Indirizzo al Piccolo. 545

Ricercansi ragazze sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 547

Ricercasi prontamente ragazzo quale praticante per scrittoio in carboni. Indirizzo al Piccolo. 423

Ricercasi provetto meccanico-montatore per impianto in Dalmazia. Se pratico governo mulino troverebbe occupazione stabile. Scrivere «Monteur» Piccolo. 300

Ricercasi lavorante calzolaio, capace lavori fini. Via Caserma 13, p. I. 445

Ricercasi giardiniere capace. Indirizzo al Piccolo. 289

Ricercasi praticante buona famiglia per scrittoio. Offerte «G. M.» al Piccolo. 318

Si ricercano ragazze per lavori domestici e garzone con paga. Indirizzo al Piccolo. 9582

Una primaria ditta in manifatture a Lubiana cerca prontamente a buone condizioni un esperto tenitore di libri e che corrisponda perfettamente in lingua italiana, tedesca, serbo-croata; preferibile se conoscitore della lingua slovena. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 541

Signori disoccupati con conoscenze commerciali trovano collocamento quale agenti. Indirizzo al Piccolo. 544

Signorina con bella calligrafia, conoscendo perfettamente tedesco ricercasi per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 546

Ricerco donna per cucinare tre giorni settimana. Trattoria alla Fontana. 515

Lavorante orologiaio ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 513

Ricerco brava domestica dai 15 ai 17 anni, per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 478

Cercasi prontamente brava donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 489

Cercasi praticante per scrittoio, con paga. Offerte indicanti età o referenze al Piccolo sub «Rappresentanza vini». 448

Fabbrica macchine cerca giovanotto praticante disegnatore meccanico. Indirizzo al Piccolo. 516

Domestica tedesca, giovane, con buone referenze, troverebbe pronto collocamento in piccola famiglia. Paga corone 10. Indirizzo Piccolo. 525

Italiana educata cerca posto governante, presso vedovo con al più tre figli, anche fuori. Offerte «Circe» ferma in posta Giardino. 479

Ricercasi amministrazione stabili, massima garanzia, scrupolosità. Scrivere «C. R.» Piccolo. 498

Signorina giovane, corrispondente di lingua italiana e tedesca, con attestati, offresi quale scrivana. Sub «Diligente» Piccolo. 495

Sarta molto brava, offresi giornata, alle spett. signore. Indirizzo Piccolo. 478

Giovane pratico lavori doganali, ferroviari e scrittoio, desidera migliorare posizione. Offerte sub «C.» al Piccolo. 475

Padre numerosa famiglia, cerca posto custode, riscuotitore, cursore. Offerte «Padre» Piccolo. 474

Giovane ventenne, slovena, offresi quale balia. Indirizzo al Piccolo. 468

Offresi brava sarta, espressamente per famiglie tedesche. Indirizzo Piccolo. 447

Giovane italiano civile, bella presenza, conoscenza lingua tedesca, cerca qualsiasi occupazione. Ottime referenze gentili offerte sub «P.» Piccolo. 455

Signora vedova conosce tre lingue, direttrice casa, cerca migliorare posizione non badando salario bensì trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 308

Viaggiatore esperto, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina con primissime referenze, perfetto ramo manifatture in genere, cerca posto desiderando migliorare posizione. Offerte al Piccolo sub «Viaggiatore». 177

Uomo laborioso, con ottimi attestati, cerca collocamento quale portinaio o infermiere. Indirizzo all'Agenzia del Piccolo Gorizia. 221

Contabile pratico negozio manifatture, disponendo alcune ore giornaliere, offresi. Scrivere al Piccolo sub «Atussoo». 9549

Precettore abilissimo istruirebbe condurrebbe passeggio ragazzi. Onorario modicissimo. Offerte Piccolo «Precettore». 497

ISTRUZIONE

Cernè insegna celerissimamente grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca-italiana, impartisce ripetizioni a studenti qualsiasi scuola, prepara aspiranti esami impieghi. Onorario due, quattro sino sei fiorini mensili. Corso 37. 481

Provetto maestro inglese, metodo pratico, sicuro, miti pretese. Indirizzo Amministrazione Piccolo. 458

Studente assolto Ginnasio dello Stato dà ripetizioni lingua letteratura tedesca. Indirizzo Piccolo. 219

Giovane impartirebbe lezioni lingua, letteratura, conversazione italiana. Offerte sub «Quirino» al Piccolo. 487

Distinta maestra di piano impartisce 12 lezioni f. 3. Beccherie 2, IV. 9585

Professore tedesco in pensione, accetta studenti intera, mezza pensione con sorveglianza di studi. Indirizzo Piccolo. 518

Pianoforte lezioni riunite dirette dalla signora Regina Bremitz. Classe perfezionamento, classe media corone dodici; classe principianti corone dieci mensili. Lezioni particolari. S. Francesco 3, primo, sinistra. 240

Autorizzata scuola per disegno taglio, misura di vestiti e biancheria. Via San Lazzaro N. 7, I p. Anna Novak. 175

Sala Torrente 16. Stasera ore 8 lezione danza, giornalmente lezioni separate. Giulio Modugno. 488

Signorine! Signori, sezione danza raccomandabilissima, giovedì—lunedì ore 6 1/2 apprendonsi tutti balli da salone. Prima Autorizzata Scuola, Chiozza 5. Pietro Modugno. 459

Boston vero apprendesi nella mia scuola, metodo breve sicuro. Daquino. 4979

AFFITTANZE

Quartiere (3 camere, cucina) possibilmente ammobigliato ricercasi stagione in villino soleggiato. Offerte al Piccolo sub «Carlo». 9586

Coniugi senza prole ricercano per seconda metà mese stanza ammobiliata con comodità cucina, presso famiglia non grande, posizione centrica. Offerte dettagliate sub «Quindici» al Piccolo. 9583

Ricercasi stanza due letti, comodo cucina, centro. Offerte al Piccolo sub «Stabile». 531

Stanza grande uso ballo domeniche pom. ricercasi. Offerte «Riunione» Piccolo. 548

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso affatto libero, stufa. Sub «Stabile» Piccolo. 480

Presso buona famiglia, cerca giovane, stanzetta con costo, vicinanze piazza Grande, Giuseppina. Offerte al Piccolo sub «Giovane». 889

Affittasi elegante stanza ammobigliata, costo. Via Sanità 11, primo piano. 9583

Signore tedesco, cerca bella stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia tedesca. Preferibile vie Rossetti, Michelangelo, Massimiliana. Offerte sub «Salubre» Piccolo. 452

Cercansi (stabilmente) due stanzette vuote comodo cucina, fiorini 180. Offerte «Agente» al Piccolo. 272

Affittasi prontamente bella stanzetta ammobiliata a persona civile. Indirizzo al Piccolo. 523

Affittasi stanza bene ammobiliata volendo costo. Piazza Borsa 2, III. 534

Affittasi prontamente camerino vuoto. Ferriera 7, I piano, porta 18. 508

Affittasi bella stanza ammobiliata. Via Nuova N. 16 primo. 301

Affittansi due bellissime stanze elegantemente ammobiliate, una ingresso libero. Via Commerciale N. 1, II, destra. 503

Affittasi stanza ammobiliata, soleggiata; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 500

Affittasi bella stanza ammobiliata con stufa. Caserma 14, I p. 494

Affittasi camera elegantemente ammobiliata, con stufa, presso distinta famiglia. Via Nuova N. 30. II. 473

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Caserma 3, III. 467

Affittansi stanza o stanzetta ammobiliata. Via Geppa 18, III p. 451

Affittansi a persone civili, due stanze vuote, comodo cucina, posizione centrica, presso rispettabile piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 510

Affittasi camera a due letti, volendo salotto, piano, cucina, arredati, eleganti, centro. Indirizzo Piccolo. 450

Affittansi belle stanze bene ammobiliate, una con ingresso libero. Via S. Caterina N. 2, II piano, porta 6. 321

Affittasi stanzetta ammobiliata. Commerciale 6, I, sinistra. 9558

Stanza davanti buon costo fiorini 22. Piazza Cavana, Indirizzo Piccolo. 9587

Bella stanza ammobiliata, stufa, affittasi prontamente. Via Chiozza 23, I. 256

Stanza ammobiliata e costo in distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 517

Camerino vuoto, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Commerciale 7, terzo. 496

Donna sola, affittasi stanzetta ammobiliata con focolaio, fiorini 5. Cavana 12, Caffè Cappuccini. 483

Sala Tersicore, cedesi per club, compreso distinto pianista, condizioni convenientissime. Informarsi Chiozza 5. 460

Stanza elegantemente ammobiliata, buon costo, vicinissima Acquedotto, I piano, davanti, affitta rispettabile famiglia. Indirizzo Piccolo. 458

Quartiere signorile, quattro stanze, affittasi prontamente. Piazza S. Francesco 2. 113

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, costo, lavatura, stiratura, fiorini 30. Indirizzo al Piccolo. 295

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquistansi armi, mobili, stufe, sparherd, bilancie decimali. Beccherie 6, negozio. 50

Ricercasi Pianino di primaria fabbrica. Offerte con indicazione di prezzo, fabbrica e indirizzo sub «Serietà» al Piccolo. 509

Fanali usati uso scale, corridoi ricercansi prontamente. Offerte I. T. banco caffè Fabris. 9588

Ricerco decreto trattoria od osteria, esclusi sensali. Indirizzo Piccolo. 512

Ricercasi bicicletta da signora, ottimo stato. Offerte sub «Damenrad» al Piccolo. 501

Villino poco distante città, ricercasi. Offerte sub «Oinos» al Piccolo. 492

Cercasi cassaforte usata, piccola, pesante circa chilogr. 150. Indirizzo Piccolo. 457

Da vendere bellissima stanza da letto per mancanza di spazio. Falegname Ireneo 2. 532

Da vendere stanza letto, pranzo, lavoro finissimo, in noce opaca, Falegname, via Cecilia N. 8. 481

Da vendere macchina Singer buonissima, fiorini 16. Via Ireneo 8, dalle 11 alle 3. 446

Vendonsi paraventi, parastufe, tendine trasparenti. Via Nuova 28, Neri, tappeziere. 549

Vendesi bicicletta Meteor, buonissimo stato, via Annunziata, angolo via Sanità, deposito vini. 535

Vendonsi vestaglie, blouse nuovissime, prezzi modicissimi. Piazza Borsa 4, secondo. 9589

Vendonsi albums cartoline di tutti paesi (timbrate) più cartoline ritratti soldi 50 al cento. Indirizzo Piccolo. 519

Vendo pianoforte buonissima voce, adatto Società £ 28. Scorzeria 1, III. 505

Vendonsi macchina scrivere buonissima, canapè, poltroncine, cortinaggi moderni. Indirizzo Piccolo. 480

Vendonsi libri, musica, violino piccolo, sparherd. Scussa 3, II, 7. 477

Vendesi casa civile, con giardino, città, pagamento rateale. Indirizzo Piccolo. 493

Vendonsi blousa seta bianca, frak finissimo, medie grandezze. Indirizzo Piccolo. 524

Vendesi fornimento salotto damasco rosso, fino, stile non moderno, Indirizzo Piccolo. 449

Vendonsi via Rossetti, Piccardi fondi tese 200, 140. Indirizzo Piccolo. 105

Motore gas due cavalli, ottimo stato, vendesi prontamente. Stadler, Barriera 20 529

Vita degli animali Brehm ultima edizione italiana in fascicoli non ancor sfogliati, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 9580

Buffet, scrittoio, segretaire, lavamano ferro, finissimo, usati, vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 542

Pianino solido, perfetto, voce armoniosissima, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 9591

Singer garantita nuovissima vendesi prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo. 315

Pelliccia da uomo quasi nuova, vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 504

Macchina cucire Singer, vendesi, buon prezzo. Via Farneto 4, portinaio. 499

Occasione vendesi un buonissimo pianoforte corto «Stuzel». Indirizzo al Piccolo. 520

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Anellino cerchietto oro, poco valore, cara memoria, smarrito domenica sera. Mancia tre corone. Indirizzo Piccolo. 482

Smarrito bocchino Virginia, ambra, con monogramma, in busta. Mancia al Piccolo. 463

Smarrito sabato sera boa nero, pelo lungo. Mancia portandolo Piccolo. 372

DIVERSI

G. Non comprendo se siete matto o tanto vile! (Sempre). 470

4. Infinite grazie per il gentile pensiero e graditissimo dono. Ricambio gli auguri nella speranza di rivivere presto il passato. N. 485

L. Squilibrata, ineducata, ottava divisione; avete torto io ragione. Vostra sfacciataggine cresce sempre più... 472

Amore. Vicino al tuo cuore lagrimerei di gioia. Dinorah. 502

423. Tutto finirebbe avvicinandomi. Coraggio! 436. 514

Vedova 1900, desidero abboccamento, possibilmente entro la giornata. Favorite rispondere subito, sub «Seria Conosciuta», ferma in posta centrale. Lettera verrà prelevata alle 5 ore pomeridiane. 522

Due signorine forestiere desiderano di fare la conoscenza di due signori eleganti, in buona posizione, scopo matrimonio. Scrivere sotto «Forestiere», posta centrale, verso ricevuta. 506

Signora con qualche migliaio di fiorini desidera incontrare matrimonio con operaio serio. Scrivere dettagliato «L. C.» posta centrale, ritirerò domenica. 540

Darebbesi buon costo famigliare modico prezzo, manderebbesi anche a domicilio Farneto. Indirizzo Piccolo. 533

Pasqualotti premiato lavoratorio istrumenti musicali assume riparazioni a prezzi mitissimi. Vende eccellentissime citare a f. 7, chitarre 4.50, armoniche veneziane a due file voce splendida f. 15, violini con arco 1.30. Assortimento corde armoniche, cantini, quattro tirate, sicura durata soldi 8. Specialità Ocarine italiane Exelsior 15. 471

25 fiorini cerco prontamente, restituisco 30, garanzia. Offerte Piccolo «Sicurissimo». 496

Poesie per occasioni, nozze, brindisi ecc. Discrezione. Tipografia Augusto Levi. Nuova 6. 530

La Fortuna giornale tutte estrazioni, abbonamento annuo Trieste, soldi 80, fuori fior. 1. Estero franchi 3, presso Banca Bolaffio, Trieste. 272

Singer finissima garantita cinque anni metà prezzo vendesi. Meccanico, San Lazzaro 6. 4787

Stabilimento governativo di pollicoltura in Prjedor, Bosnia, possonsi acquistare galline di diverse qualità, nonchè pollame ingrassato con latte e farina. Prospetti gratis e franco. 3798

La Fortuna N. 23 soldi 4. Stato 1861, Buon Cuore completo, Egiziano, Reggio, Barletta, Gorizia, Friburgo. Abbonamento tutto 1902 soldi 80, fuori fior. 1, presso Banca Bolaffio.

Pulitura!!! completa abitazioni, negozi, lavatura lastre, anche in abbonamento, prezzi convenientissimi. Impresa Pulitura: recapito Drogheria Nagelschmid, via S. Sebastiano, Telefono 915, Drogheria Poropat, Stadion 22. 454

Giocattoli infrangibili di gomma, grande assortimento presso Steindler, Acquedotto 2. 440

Libri con illustrazioni colorate. In grande assortimento. Libreria G. Chiopris. 491

Utensili cucina grande assortimento, primissima qualità, minimi prezzi. Negozio ferramenta: Amadeo, via Barriera vecchia, 5. 550

Dindiette, poularde, marzorini, lepri, carciofi, cedri, pesci rossi. Negozio Polli. 537

Mobili singoli, stanze complete, cucine, letti ferro a prezzi ridottissimi, per mancanza spazio, si può acquistare nella grandiosa Esposizione, piazza San Giovanni 5, palazzo Diana. 543

Lavatura stiratura lucido buon prezzo, senza rovinare biancheria. Acquedotto 21. Si danno lezioni. 528

S. Nicolò. Mantelline con cappuccio rosso 2.50, 3.50, 4.50, 5.50, 6.50, 7.50, 8.50, 9.50, 10.50, Iess, Barriera 15. 538

Mantelli due faccie, nuovissimo arrivo mantelli neri lunghi. Iess, Barriera 15. 539

Maglie fustagnate uomo e donna 50, mutande 55, sciarpe lana 65, 75, 1.10, di seta 1.30, 1.80, guanti lana grevi 25, fustagni 19, velour 25, 30, 32. Antonio Cillo, dietro il Municipio, accanto la trattoria Bonavia. 551

Velluti specchio seta colori ultima novità fiorini 1.80 Cillo, dietro il Municipio. 551

Angine, raucedini, afonia, guarite con Pastiglie Prendini. Scatola 30 soldi.

Macchine da cucire vendita e riparazioni qualunque sistema con garanzia. Lavoratorio meccanico piazza Santa Caterina. 435

Pianini ultimo modello «secessione» garantiti, di primarie fabbriche, sono arrivati Deposito A. Piscovich, Corso 20. 433

Frutta secche in grande assortimento trovansi via Barriera N. 8, T. C. Kalasch. 432

Grandioso assortimento regali per S. Nicolò soltanto presso Lenussi, orologiaio, Sebastiano 1. 430

Unico regalo utile dilettevole, occasione straordinaria: mandolini palissandro finissimi fiorini 4. Scorzeria 4. 421

Macelleria Samero, piazza S. Giovanni N. 4, vendesi vitello 52, 60, 72. 418

Lana per materassi a —.75, —.95, 1.10 al chil. «Al buon mercato», angolo Arcata-Sapone. 394

Regali San Nicolò, Violini, mandolini, organetti, ocarine ecc. musica prezzi ed assortimento senza concorrenza. Schmidl, Corso 33 (già negozio Chero) e piazza Grande, palazzo Municipale. Domandare gratis catalogo illustrato. 203

Sospensori corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 9581

Preservativi francesi dozzina corone 1, 2, 3, «Alla Croce rossa». Via S. Sebastiano 5. Trieste. 9590

I capelli rinascono! Non più calvi!

Avete i capelli grigi?

Avete forfora?

Vi cadono i capelli?

In tal caso leggete questo avviso!

Sotto il nome di **Crinisalus Daisy** è stato inventato in **America un meraviglioso rimedio** che fa diventare i capelli folti e morbidi come seta, guarisce la **forfora**, le **escare** e le **pustole, garantisce la crescita dei capelli** sulle teste calve come pure quelli delle ciglia e sopraciglia.

Si adoperi il **Crinisalus Daisy** secondo le mie prescrizioni e in breve tempo si osserverà il mirabile effetto sui capelli, sulle ciglia e sopraciglia. Essendo il **Crinisalus Daisy** un prodotto puramente vegetale si può usarlo senza alcuna paura, perchè esso è assolutamente innocuo anche per la testa più delicata. Non c'è più bisogno di guastare ancora di più i capelli radi adoperando treccie finte. Ogni medico potrà dire quanto queste siano dannose, rendendo i capelli ancora più radi e deboli. I calvi non avranno più da temere nè infreddature, nè da rendersi ridicoli con le parrucche. Basta adoperare secondo la prescrizione questo meraviglioso rimedio chiamato **Crinisalus Daisy**. Non è lecito dubitare delle sue straordinarie qualità, dappoichè possediamo migliaia di certificati di personalità superiori ad ogni sospetto.

Come apparisce dal disegno, non vi è più scusa per la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.

Il professor Turner, presidente del Fairmount College, Sulphur, Ky. Stati Uniti, dice: «Dopo essere stato calvo per 30 anni, ho incominciato nel 1895 a far uso di questa sostanza; poche settimane dopo tutta la pelle del mio capo era coperta di una fitta capigliatura. Ad eccezione di un piccolo orlo avevo perduto tutti i capelli, e in sei settimane li riacquistai completamente. Quando i capelli rinascono sopra un capo come il mio, rimasto calvo per trent'anni, non è più possibile dubitare dei risultati.

La signora N. Walker, 18 Haven St Grimsby, Inghilterra: Un cerchio calvo che avevo sul capo, si è coperto di capelli.

La signora F. R. Everett, Jona Villa, Turbech-Terrace Road, Inghilterra: «Per 10 anni rimasi quasi priva di capelli; oggi questi ricrescono rapidamente mercè il vostro meraviglioso rimedio».

Il signor G. Bunce, 82 Richardson St. High Wycombe, Buck. Ingh.: «Fui gradevolmente sorpreso nel constatare che dopo tre settimane di uso del **Crinisalus Daisy**, i miei capelli incominciarono a crescere. Raccomando questa cura ai miei amici; è questo l'unico ristoratore dei capelli, degno del suo nome».

Il **Crinisalus Daisy** eccita la radice dei capelli, i quali rispuntano e crescono rapidamente. Le madri di bambine che hanno i capelli corti e deboli saranno stupite dall'efficacia di questo preparato. Quantunque esso sia destinato specialmente a guarire la calvizie, la forfora, ecc. nelle persone in età, è cosa importante per ogni madre il sapere che vi è un mezzo per procurare bei capelli alle sue bambine.

Prezzo di una bottiglia grande di **Crinisalus Daisy**, sufficente per parecchi mesi, cor. **5**; 3 bottiglie cor. **12**, 6 bottiglie cor. **20**. Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato, dal

Deposito europeo: J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2/T P.

Guardarsi dalle contraffazioni. Si respinga energicamente qualunque bottiglia la cui etichetta o l'impacco non portino la testa femminile coi capelli sparsi e il nome **Crinisalus Daisy**. La testa e il nome sono legalmente protetti dall'i. r. Camera di commercio e d'industria sub N. 15213 e 15214. Inoltre ogni bottiglia è provveduta di capsula di chiusura originale.

AMMALATI

di Nevrastenia, Diabete, Sterilità - Impotenza cura radicale con le PILLOLE RIGENERATRICI DI HAMASEN, approvate e raccomandate dalle accademie mediche di Parigi e di Berlino per la loro azione tonico-ricostituente superiore a tutti i rimedi conosciuti fin oggi. Prezzo della cura L. 15. Unico deposito presso il **Prof. Ursumando Aniello, via Nolana 54, Napoli** (Italia). — Cura rapida e speciale delle infezioni sifilitiche e di tutte le malattie delle vie urinarie. Consulto per corrispondenza L. 10.

Prezzo corrente illustrato gratis franco

FABBRICA
MOBILI
Trieste - Via Tesa (Rozzol)
angolo Via Limitanea
— DI —
Alessandro Levi-Minzi
MAGAZZINI:
Piazza Rosario 2
(edificio scolastico)
e **Via Riborgo 21**

Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.

OROLOGI A PENDOLO CON MUSICA

è l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura sono lunghi 60 centimetri. La cassa precisa al disegno, è di legno noce naturale, tirata a lucido e fregiata in oro con rimessi artisticamente intagliati: suona **ogni ora** le più belle marcie e bellissimi ballabili. Prezzo, compreso cassa e imballaggio **solo fior. 8**.

Lo stesso orologio senza musica ma che batte le ore e mezzo compreso cassa e imballaggio **solo fior. 6**.

Questi orologi a pendolo non sono soltanto garantiti per la loro precisione, ma sono anche pel loro elegante lavoro un bellissimo mobile d'ornamento. Orologi remontoir di nichelio fior. 5. Sveglia con campanella quadrante visibile anche di notte fior. 1.90, sveglia che invece di battere le ore suona le più belle marcie e bellissimi ballabili fior. 6. Orologio remontoir di argento vero con cassa doppia fior. 5.50

Spedizioni solo verso rivalsa. Non convenendo si prendono di ritorno e si restituisce il denaro, perciò nessun rischio. **Grande prezzo corrente illustrato di orologi, catenelle, anelli, ecc. gratis e franco.**

JOSEF SPIERING, Vienna, I, Postgasse N. 2.

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringiti e male di gola, raccomandabilissime le pastiglie di **Codeina**, speciale preparazione della

Farmacia Serravallo - Trieste

A BUON MERCATO

Via Nuova, dirimpetto la Farmacia Zanetti.

Grandioso assortimento occhiali e occhialini di forme moderne le più recenti

con lenti purissime, periscopiche e di vero cristallo di rocca, con fusti di nichel acciaio, alluminio, oro ed argento, dietro ricetta medica, da soldi 25 in poi.

Ricchissimo assortimento cannocchiali

da teatro, campo e marina, con lenti acromatiche

come pure barometri e termometri per la febbre e da finestra, da soldi 85 in poi.

Assortimento lenti d'ingrandimento

e grandioso assortimento lorgnettes moderne da f. 1 in poi

a prezzi favolosamente bassi. Vendesi all'ingrosso ai rivenditori. Assumonsi riparazioni.

OCCASIONE! *La Drogheria C. Stecher, Riborgo si pregia avvertire che vende*

il Petrolio doppio raffinato superiore

in vasi originali a Cor. 5.60 franco a domicilio.